PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Relazione sullo stato di attuazione della manovra anticongiunturale

Premessa 1
La situazione congiunturale 3
La manovra anticrisi nella sua versione definitiva 8
Attuazione 12
Il sistema di monitoraggio 14
Lo stato di avanzamento finanziario della manovra 15
Il sostegno al reddito e all'occupazione 17
Il sostegno agli investimenti pubblici 23
Il sostegno alle imprese 30
Interventi per la produttività e la competitività 41

Allegati

1) Ricognizione degli strumenti di programmazione e degli altri atti approvati per l'attuazione della manovra anticrisi.
2) Elenco completo delle tabelle e loro contenuto.

Nota sull'aggiornamento delle informazioni

Tutti i dati presentati si intendono aggiornati al 30 giugno 2009, salva diversa esplicita indicazione.

Premessa

La legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 *Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Provincia autonoma di Trento* (legge finanziaria di assestamento 2009) prevede, all'art. 74, la cosiddetta "clausola valutativa", in base alla quale la Giunta provinciale deve rendere periodicamente conto al Consiglio provinciale delle modalità di attuazione della legge e dei risultati ottenuti in termini di contrasto della crisi economica in corso. Nello specifico la Giunta provinciale è tenuta a presentare al Consiglio provinciale una relazione nella quale fornisce informazioni, con particolare riferimento ai costi complessivi e alle modalità di attuazione, riguardo le misure adottate per il sostegno al reddito e all'occupazione delle fasce

sociali in difficoltà, gli interventi per il sostegno delle imprese, le azioni strutturali per la produttività e la competitività del sistema trentino, la manovra straordinaria sugli investimenti pubblici a sostegno della domanda interna.

Il comma 13 dell'art. 1 della stessa legge prevede che "la Giunta provinciale comunichi al Consiglio provinciale l'elenco degli interventi e delle misure effettuate in base a quest'articolo nell'anno 2009 e seguenti".

Lo stesso art. 1 della legge finanziaria provinciale rinvia ad una esigenza di monitoraggio e verifica, là dove (al comma 9) prevede che "con deliberazione della Giunta provinciale sono stabilite le modalità per il monitoraggio del rispetto dei termini previsti da questo comma e i casi per i quali può essere autorizzata la proroga del termine per la realizzazione degli interventi". Tale necessità viene ribadita al comma 12.

Per controllare costantemente l'evolversi della congiuntura locale è stato impostato un apposito sistema per il monitoraggio degli interventi e delle misure "anticrisi" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1187 del 22.5.2009), di cui si parlerà oltre.

Inoltre è stata costruita dal Servizio Statistica un'apposita banca dati congiunturale. Tale strumento, focalizzato su una batteria di circa 140 indicatori, permette di cogliere l'andamento della situazione nei vari ambiti di intervento e nello specifico:

- edilizia e investimenti;
- credito;
- mercato del lavoro;
- benessere delle famiglie;
- *export* e *performance* delle imprese.

Alla costruzione della banca dati hanno collaborato:

- alcune strutture provinciali (Servizio Programmazione, Servizio Gestione strade, Servizio Libro fondiario, Osservatorio del mercato del lavoro, Osservatorio dei lavori pubblici e Servizio Entrate, finanza e credito);
- una pluralità di enti e soggetti, tra i quali Banca d'Italia, sede di Trento, OPES, Prometeia, Camera di commercio di Trento, Federazione delle casse rurali, Infocamere, ISTAT, Cassa edile del Trentino, Autostrada del Brennero, INPS, Famiglie cooperative e Sait, Dolomiti Energia.

Sono ora disponibili i dati e gli indicatori necessari per monitorare l'applicazione della manovra.

La lettura e il monitoraggio sul piano scientifico della situazione sono affidati, oltre che al Servizio Statistica, al prof. Sandro Trento, docente di Economia e gestione d'impresa presso la Facoltà di economia dell'Università degli Studi di Trento, e al prof. Enrico Zaninotto, ordinario di Economia e gestione delle imprese presso la Facoltà di economia dell'Università degli Studi di Trento, componenti, rispettivamente, del "Comitato per la qualificazione della spesa pubblica" e del "Comitato per lo sviluppo provinciale".

Essi predispongono apposite note, presentate in Giunta economica e poi portate a conoscenza delle categorie economiche e delle parti sociali in incontri periodici. Si sono già tenuti tre incontri, il 28 aprile, il 12 giugno e il 23 luglio.

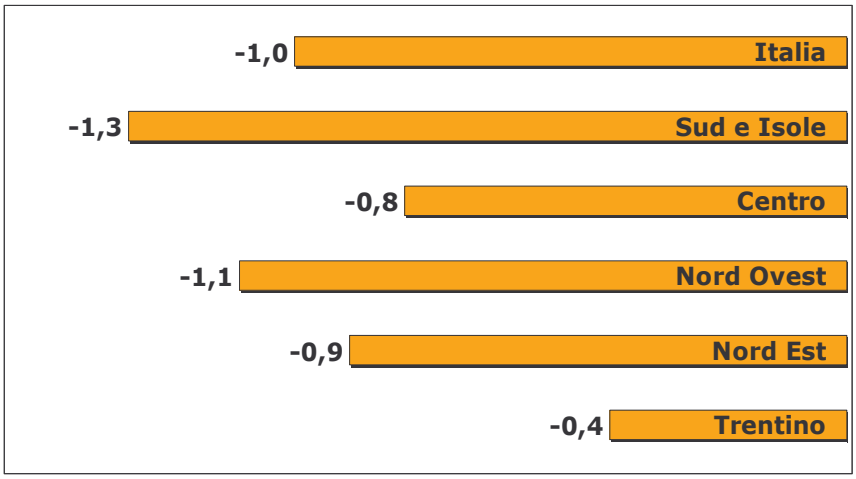
La situazione congiunturale

Si forniscono alcuni sintetici spunti di analisi, evidenziando i dati più recenti relativi all'anno 2008, presentando le stime per il prossimo triennio e illustrando un insieme di indicatori sulla situazione congiunturale.

La stima della dinamica dei principali aggregati economici per il Trentino per l'anno 2008 permette di conoscere come si è modificata la ricchezza economica. L'operazione di stima è stata condotta attraverso l'applicazione di tutte le informazioni a carattere congiunturale relative all' anno 2008 alla tavola intersettoriale dell'economia trentina, all'interno della quale i dati sulle dinamiche più recenti hanno potuto trovare una loro coerenza e adattabilità attraverso la procedura di bilanciamento dei conti delle risorse e degli impieghi.

Nel 2008 la congiuntura economica nazionale e internazionale ha influenzato negativamente anche l'economia provinciale, che — dopo 5 anni di crescita ininterrotta — ha visto diminuire il valore reale del suo prodotto interno lordo (PIL) dello 0,4%. La battuta d'arresto dell'economia locale risulta, peraltro, inferiore rispetto a quanto sperimentato a livello nazionale e ripartizionale, dove il PIL decresce in termini reali rispettivamente dell'1% e dello 0,9%.

TABELLA 1.
PIL 2008: confronto per ripartizioni geografiche, Italia e Trentino



La fase di arretramento del PIL locale è la risultanza di dinamiche negative in quasi tutte le componenti interne della domanda: la spesa per investimenti da parte delle imprese trentine cala in modo significativo e si contrae la spesa per consumi interni, seppur in modo più contenuto rispetto all'Italia, mentre si conferma in senso positivo la domanda interna proveniente dalla spesa della pubblica amministrazione.

Passando all'esame della situazione dell'anno in corso, si forniscono le stime previste dal Modello econometrico multisettoriale, realizzato da Prometeia, OPES e Servizio Statistica. I dati evidenziano per il Trentino un calo del PIL più contenuto rispetto a quello nazionale, in parte dovuto anche agli effetti della manovra anticongiunturale messa in atto dall'Amministrazione pro-

vinciale. Gli interventi dell'Amministrazione si stima possano avere nel 2009 un effetto positivo sul PIL pari a circa 2 punti percentuali.

TABELLA 2.
PIL: confronto Italia e Trentino 2008-2012

Anno	Trento	Italia
	PIL reale (var. %)	*PIL reale (var. %)*
2008	-0,4	-1,0
2009	-2,7	-5,2
2010	0,2	0,5
2011	1,3	2,0
2012	1,8	2,0

Fonti: per il Trentino: Modello econometrico multisettoriale; per l'Italia: DPEF 2010/2013.

Le entrate tributarie, per il periodo gennaio-maggio 2009, confrontate con lo stesso periodo del 2008, mostrano un andamento nel complesso positivo a differenza di quanto registrato per l'Italia.

TABELLA 3.
Entrate tributarie

	Trento	*Italia*
Gettito IVA	-2,3	-10,0
Gettito IRPEF	1,9	-0,4
Gettito totale	**2,0**	**-3,4**

I numeri della congiuntura trentina relativi a variazioni tendenziali (ovvero variazioni sullo stesso periodo dell'anno precedente), come desunti dalla Banca dati congiunturale per la provincia di Trento, realizzata dal Servizio Statistica, mostrano alcuni segnali positivi in particolare per i lavori pubblici, le ristrutturazioni edilizie, l'andamento del turismo e delle vendite al dettaglio.

TABELLA 4.
Congiuntura economica (variazioni tendenziali)

	periodo	*stesso mese*	*da gennaio 2009*
Lavori pubblici appaltati per il settore stradale (< 150.000 euro)	Maggio	38,0	1,7
Totale lavori pubblici appaltati	Maggio		16,2
Permessi di costruire per il settore residenziale (superfici ristrutturate)	Aprile	29,6	8,0
Presenze turistiche	Aprile		0,6
Vendite al dettaglio	Maggio	0,1	2,7

Sempre a livello tendenziale, si presenta, di seguito, una tabella relativa all'occupazione trentina. Essa mostra che il mercato del lavoro, nel complesso, tiene. Infatti, nel primo trimestre 2009, sia gli occupati sia i disoccupati registrano andamenti positivi evidenziando una buona crescita dell'occupazione nel terziario. Nella tabella, inoltre, si riporta il numero di mesi (o di trimestri) per i quali la variazione dell'indicatore presentato registra valori positivi per l'economia. Le cessazioni di lavoro e le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni nell'edilizia sembrano evidenziare la conclusione dell'importante fase di crescita mostrando decrementi per tre periodi consecutivi.

TABELLA 5.
Mercato del lavoro (variazioni tendenziali)

	periodo	*stesso mese/ trimestre*	*numero mesi/ trimestri*
Totale occupati	1° trimestre	2,0	4
Occupati nel terziario	1° trimestre	3,7	13
Totale disoccupati	1° trimestre	-9,9	3
Cessazioni di lavoro	Mese di marzo	-18,0	3
Ore autorizzate edilizia	Mese di giugno	-19,8	1

Le tabelle seguenti mostrano la situazione congiunturale e riportano le variazioni con l'evidenza del numero dei mesi o dei trimestri (a seconda del periodo di riferimento dell'indicatore considerato) per i quali l'indicatore registra una *performance* positiva per l'economia trentina.

I dati relativi al settore dell'edilizia secondo le variazioni congiunturali (sul mese precedente) evidenziano l'impatto positivo della manovra con un aumento dei lavori pubblici appaltati e dei permessi di costruire (sia per nuovi volumi che per superfici ristrutturate).

TABELLA 6.
Congiuntura edilizia (variazioni congiunturali)

	mese	*mese precedente*	*numero mesi*
Totale lavori pubblici appaltati (< 150.000 euro)	Maggio	13,5	4
Totale lavori pubblici appaltati nell' edilizia pubblica (>=150.000 euro)	Maggio	29,1	2
Permessi di costruire: totale nuovi volumi	Aprile	127,5	1
Permessi di costruire: totale ristrutturato	Aprile	87,7	1

Segnali incoraggianti provengono anche dal traffico pesante sull'Autobrennero e sulle principali strade della provincia che per il quarto mese consecutivo registrano variazioni positive. A giugno si conferma la riduzione del numero di ore autorizzate di cassa integrazione sia ordinaria sia totale.

TABELLA 7.
Congiuntura economica (variazioni congiunturali)

	mese	*mese precedente*	*numero mesi*
Traffico pesante in autostrada	Maggio	2,2	4
Traffico pesante sulle provinciali	Maggio	0,6	4
Versamenti IRPEF delle imprese	Maggio	2,6	1
Avviamenti al lavoro	Marzo	16,7	1
Ore CIG ordinaria	Giugno	-1,5	2
Ore CIG totale	Giugno	-5,9	2

L'ultima indagine della Fondazione Nord Est sulle aspettative degli imprenditori relativamente all'andamento della produzione industriale evidenzia, per il primo semestre del 2009, ancora un pessimismo significativo fra gli imprenditori trentini, anche se meno accentuato di quello rilevato in Veneto e in Friuli – Venezia Giulia.

TABELLA 8.
Previsioni sulla produzione industriale (Nord est 2009)

	Aumenta	*Diminuisce*	*Saldo 1° semestre 2009*
Bolzano	20,7	47,0	-26,3
Trento	14,1	50,7	- 36,6
Veneto	9,5	69,2	- 59,7
Friuli-Venezia Giulia	14,3	58,8	- 44,5

La manovra anticrisi nella sua versione definitiva

La Provincia con la strategia di bilancio 2009 ha definito un Piano provinciale di sostegno all'occupazione e per la ripresa economica in grado di incidere sull'economia del 2009 e, almeno in parte, del 2010.

La manovra, nel rispetto di rigorose condizioni di sostenibilità finanziaria, è volta a:

i) attenuare e contrastare l'impatto della recessione a breve termine attraverso:
- azioni per stimolare la domanda interna (consumi-investimenti) e favorire la ripresa;
- azioni per ridurre i costi e attenuare le ripercussioni sulle categorie più vulnerabili;

ii) promuovere azioni strutturali per il rafforzamento dell'economia provinciale al fine di aiutare il nostro sistema ad uscire più forte dalla crisi

Il Piano provinciale di sostegno all'occupazione e per la ripresa economica si articola in:

a) interventi di sostegno al reddito, misure di contrasto alla povertà e per promuovere l'occupazione;
b) una manovra straordinaria sugli investimenti a sostegno della domanda interna con elevate ricadute sul territorio.
c) interventi a sostegno delle imprese;
d) azioni strutturali per la produttività e la competitività del sistema attraverso:
- misure per accrescere l'efficienza del settore pubblico e ridurre gli oneri normativi e amministrativi a carico delle imprese;
- misure per la diffusione della connettività a banda larga e per l'utilizzo intensivo delle tecnologie digitali;
- misure per l'efficienza energetica;
- conferma degli investimenti per la ricerca e sviluppo, per l'innovazione e per l'istruzione.

La manovra anticrisi è stata definita inizialmente in circa 850 milioni, pari a circa il 5% del PIL provinciale con impatto stimato di miglioramento del PIL valutabile in un'aliquota non inferiore al 2%.

Tale manovra nella sua versione attuale, definita dopo un ultimo aggiustamento di metà giugno, ha raggiunto un importo pari a 1.243 milioni di euro, con un impatto, peraltro, riferito anche alla prima parte dell'anno 2010.

TABELLA 9.
Valori manovra anticrisi per macroaree

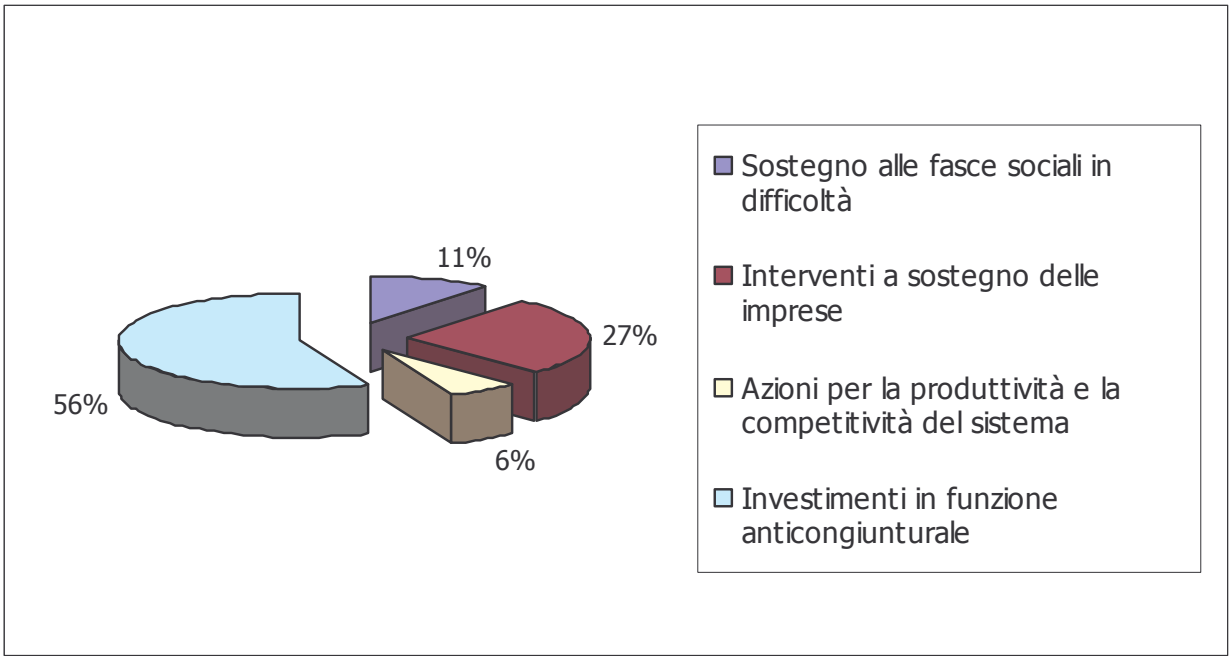
	Iniziale	*Attuale*		*Totale*
		2009	*2010*	
Sostegno alle fasce sociali in difficoltà	92 M€	92v	43 M€	135 M€
Interventi a sostegno delle imprese	141 M€	237 M€	94 M€	331 M€
Azioni per la produttività e la competitività del sistema (*)	80 M€	52 M€	26 M€	78 M€
Investimenti in funzione anticongiunturale compresi quelli delle società di sistema e gli interventi a sostegno dell'edilizia privata (*)	490 M€	579 M€	120 M€	699 M€
Fondi di riserva da destinare	47 M€	—	—	—
Totale	**850** M€	**960** M€	**283** M€	**1.243** M€

(*) Ricollocati gli interventi per il risparmio energetico.

La manovra attiva ulteriori investimenti dei privati per il risanamento del patrimonio edilizio e per il risparmio energetico per circa 250 M€.

Per gli ammortizzatori sociali in deroga vanno inoltre aggiunte le risorse che saranno assegnate dallo Stato.

TABELLA 10.
Valori manovra anticrisi per macroaree



Il finanziamento della manovra per il 2009 avviene attraverso:

TABELLA 11.
Finanziamento della manovra per il 2009

Riprogrammazione di interventi afferenti esercizi pregressi	175 M€
Riorientamento delle spese già autorizzate sul bilancio 2009 e l'utilizzo degli accantonamenti finalizzati alla realizzazione del programma della nuova legislatura	483 M€
Totale risorse sul bilancio provinciale	**658 M€**
Investimenti aggiuntivi attivati dalle società di sistema (Patrimonio del Trentino SpA, ITEA SpA, Trentino Sviluppo SpA) o con risorse reperite da Cassa del Trentino e messe a disposizione per gli investimenti di enti locali o di altri soggetti pubblici e privati	295 M€
Risorse di altri enti (Stato per cassa integrazione in deroga)	7 M€
Totale	**960 M€**

I soggetti che concorrono al finanziamento della manovra per il 2009-2010 sono i seguenti:

TABELLA 12.
Soggetti che concorrono al finanziamento della manovra per il 2009-2010

Provincia	891 M€
Patrimonio del Trentino Spa	20 M€
ITEA Spa	40 M€
Trentino Sviluppo Spa	50 M€
Comuni ed altri enti e soggetti con risorse acquisite da Cassa del Trentino Spa (a)	235 M€ (b)
Altri enti	7 M€
Totale	**1243 M€**

(a) L'intervento straordinario di recupero del patrimonio edilizio è finanziato interamente con risorse reperite da Cassa del Trentino.

(b) Valore attuale dei finanziamenti della Provincia in annualità.

La sostenibilità della manovra è garantita da alcuni elementi:

- essa non compromette gli equilibri finanziari di bilancio (spesa in conto capitale prossima al 40%);
- l'indebitamento di 345 milioni di euro delle società della Provincia va correlato a crediti nei confronti dello Stato pari a 4 miliardi di euro, non erogati per i vincoli del Patto di stabilità;

- i crediti verso lo Stato sono in continua crescita, tenuto conto dei limiti di spesa fissati dal Patto di stabilità;
- la situazione patrimoniale complessiva del "Gruppo Provincia" (crediti/debiti) permane sostanzialmente invariata.

Attuazione

Per dare immediato avvio alla manovra, l'adozione dei primi atti per l'attuazione degli interventi anticrisi è stata anticipata rispetto all'entrata in vigore della legge finanziaria di assestamento 2009, ricorrendo, anziché alle specifiche disposizioni contenute nell'articolo 1, agli strumenti di programmazione e agli altri atti già previsti dalla vigente normativa.

A tal fine sono state adeguate le modalità di programmazione per i piani pluriennali e il programma di gestione (Deliberazione della Giunta provinciale n. 768 del 9.4.2009).

A fine marzo, già prima dell'entrata in vigore della legge finanziaria, la Giunta provinciale aveva:

- approvato il programma di gestione per tutti i dipartimenti;
- approvato gran parte dei piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici, attraverso i quali sono programmati interventi anticongiunturali per un importo significativo;
- approvato una serie di ulteriori atti per l'attuazione degli interventi e misure anticrisi.

Negli anni precedenti, invece, tale attività di programmazione veniva svolta nell'arco di tutto l'anno.

Per la rapida attuazione della manovra, la Giunta provinciale, subito dopo l'entrata in vigore della legge finanziaria, ha provveduto (con deliberazione n. 767 del 9.4.2009) ad individuare in modo puntuale tutti gli atti da adottare, da parte di ciascuna struttura, fissando tempi ravvicinati per l'adozione degli stessi. La tabella 7 contiene il prospetto degli atti approvati, il cui elenco dettagliato è riportato all'allegato 1.

TABELLA 13.
Atti adottati per l'attuazione della manovra

Tipologia dell'atto	*Numero atti adottati*
Atti di programmazione (adeguamento piani, programmi e programma di gestione)	30
Atti relativi a criteri per la gestione degli interventi	27
Atti concernenti regolamenti attuativi	2
Altro *di cui bandi*	20 *8*
Totale atti programmatici e regolamentari	**79**

Sono in corso di approvazione ulteriori 6 atti, il più rilevante dei quali riguarda l'individuazione dei criteri per la definizione del reddito di garanzia ai sensi dell'art. 35 della LP 13/2007 sulle politiche sociali. Gli altri atti sono relativi al sostegno dei programmi per l'occupazione presentati dagli enti bilaterali, all'organizzazione e al funzionamento dell'Agenzia per la depurazione, agli incentivi per la fusione tra aziende di autotrasporto, agli interventi per promuovere il capitale di rischio delle imprese, all'aggiornamento del Piano degli interventi per la viabilità (2008-2013).

La Giunta provinciale, inoltre, ha tempestivamente provveduto ad adottare i provvedimenti di revisione straordinaria dei piani e programmi, rivedendo gli interventi secondo criteri di indispensabilità, sobrietà e spendibilità delle risorse. (deliberazione della Giunta provinciale n. 768 del 9.4.2009).

La Giunta provinciale (deliberazione n. 811 del 9.4.2009) ha altresì provveduto a definire i termini:

- di avvio degli investimenti anticrisi, che non devono andare oltre i 60 giorni dalla data di approvazione degli stessi;
- di conclusione degli investimenti anticrisi, che non devono andare oltre il 30 giugno 2010;
- per l'effettuazione dei pagamenti che, di norma, devono intervenire entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione di spesa (fatture, richieste di pagamento di contributi, ecc.).

Si noti che la media dei tempi di pagamento a livello nazionale è di 138 giorni.

Per l'attuazione degli interventi anticrisi sono poi previsti, in via generale, i seguenti termini per l'esame delle domande:

- entro il 30 giugno 2009 approvazione delle graduatorie degli interventi e comunicazione ai beneficiari dell' ammissione a finanziamento;
- entro il 31 luglio 2009 adozione dei provvedimenti di concessione.

Da ultimo la Giunta provinciale (con la deliberazione n. 1195 del 22.5.2009) ha fissato i criteri e le modalità per lo storno e la riassegnazione di risorse relative agli interventi anticrisi (art. 1, comma 10, della LP n. 2 del 28.3.2009).

Il sistema di monitoraggio

Il sistema per il monitoraggio degli interventi e delle misure "anticrisi" è stato impostato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1187 del 22.5.2009 (già citata). L'attività di monitoraggio, sia interno che esterno, consiste in particolare, nella rilevazione per ciascun intervento e/o misura, con il grado di dettaglio ritenuto rilevante per lo specifico settore, delle seguenti informazioni:

- descrizione intervento e/o misura;
- importo previsto;
- importo impegnato, eventualmente subimpegnato, e pagato;
- date previste ed effettive di avvio e di realizzazione (per interventi/misure realizzati nell'ambito di capitoli codificati come "investimenti pubblici a sostegno della domanda interna");
- dato fisico di realizzazione, qualora significativo;
- eventuali ulteriori specificazioni utili ai fini del monitoraggio.

Nel monitoraggio esterno, in aggiunta, si prevede di rilevare, laddove siano utili a tali fini, anche ulteriori dati, quali, ad esempio, il numero delle domande ricevute/finanziate, l'importo degli investimenti finanziati/concessi/pagati, l'entità dei mutui richiesti/concessi/erogati, ecc.

Il sistema di monitoraggio è gestito attraverso un applicativo informatico, realizzato in ambiente SAP, che consente di rilevare informazioni su interventi e/o misure con diverso livello di articolazione e con possibili collegamenti ad altri aspetti contabili.

Il monitoraggio interno viene effettuato sui capitoli assegnati alle varie strutture provinciali dettagliando gli interventi sulla base di quanto risultante dagli atti di programmazione e successive modifiche. Le strutture provinciali competenti, al momento della predisposizione dell'atto di approvazione della spesa (ad esempio: concessione del contributo, approvazione dell'intervento ecc), inseriscono nel sistema le informazioni disponibili indicate sopra.

Il monitoraggio esterno si basa sulle informazioni comunicate dai soggetti esterni all'Amministrazione provinciale per mezzo di apposite schede. Ci si riferisce in particolare a interventi e/o misure attivati dalle varie agenzie (del lavoro, per l'energia, per l'assistenza e la previdenza integrativa, delle foreste, della depurazione, per gli incentivi alle attività economiche) e da enti di garanzia, Università, Azienda sanitaria, Trentino Sviluppo, Cassa del Trentino, Patrimonio SpA, ITEA.

Lo stato di avanzamento finanziario della manovra

Lo stato di attuazione della manovra anticrisi appare nel suo complesso nei seguenti termini.

Gli **investimenti in funzione anticongiunturale** comprendono oltre agli investimenti attivati direttamente dalla Provincia anche quelli delle società di sistema e gli interventi a sostegno dell'edilizia privata. È da rilevare che, a circa 3 mesi dall'avvio della manovra, risulta impegnato ben il 64% delle somme stanziate.

TABELLA 14.
Stato di attuazione della manovra

	Previsioni	*Impegno*
Investimenti in funzione anticongiunturale, compresi quelli delle società di sistema e gli interventi a sostegno dell'edilizia privata	476 M€	307 M€

L'obiettivo del **sostegno alle fasce sociali in difficoltà** è la seconda area di azione della manovra, con una previsione di 92 M€. Il dato degli impegni va analizzato tenendo conto del fatto il fondo viene utilizzato in base alle esigenze espresse dalla realtà locale. Il non elevato impiego di queste risorse evidenzia una più bassa domanda di interventi quale effetto della minore incidenza sociale della crisi economica.

	Previsioni	*Impegno*
Sostegno alle fasce sociali in difficoltà	92 M€	16 M€

Gli **interventi a sostegno delle imprese** sono finalizzati alla tenuta del sistema economico locale. Su una previsione di 237 M€ sono stati impegnati 76 M€: anche in questo caso l'utilizzo è strettamente connesso alle domande delle imprese. È da sottolineare che la Provincia ha già provveduto alla quasi totale adozione degli atti regolamentari e di carattere generale previsti per la realizzazione della manovra (si veda la tabella 7).

	Previsioni	*Impegno*
Interventi a sostegno delle imprese	237 M€	76 M€

Infine sono previste le **azioni per la produttività e la competitività del sistema**, che mirano a rafforzare l'efficienza della pubblica amministrazione e a diffondere l'uso delle nuove tecnologie. Esse prevedono una spesa di 52 M€.

	Previsioni	*Impegno*
Azioni per la produttività e la competitività del sistema	52 M€	21 M€

A parte vanno considerati gli **investimenti realizzati dai comuni trentini**, che presentano una previsione di 103 M€. Il dato relativo agli impegni è in corso di definizione, tenuto conto che il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale fissa al 31.7.2009 il termine per la consegna dei lavori (prorogabile per al massimo 2 mesi) ed al 10 agosto l'attestazione dell'avvenuto rispetto del termine. Solo successivamente potrà essere redatto uno stato di attuazione di questa parte della manovra.

Il sostegno al reddito e all'occupazione

Le misure per il sostegno al reddito e all'occupazione delle fasce sociali in difficoltà consistono in:

A. interventi di sostegno al reddito e di politica attiva a favore dei lavoratori cessati o sospesi dal lavoro;
B. interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE);
C. interventi a favore delle famiglie in difficoltà (reddito di garanzia).

A) Interventi di sostegno al reddito e di politica attiva a favore dei lavoratori cessati o sospesi dal lavoro

Nello specifico gli interventi a favore dei lavoratori cessati o sospesi dal lavoro prevedono:

1. interventi di sostegno al reddito a favore dei lavoratori che cessano l'attività lavorativa nel periodo fra l'1.9.2008 e il 31.12.2009 (ad integrazione dell'indennità di disoccupazione o, per chi ne è privo): indennità pari a € 600 mensili per sei mesi. Requisito richiesto: 180 giorni di anzianità lavorativa;
2. estensione della cassa integrazione guadagni a lavoratori dipendenti da aziende non beneficiarie (la cassa viene estesa anche ad apprendisti, lavoratori a termine e somministrati). Durata: 692 ore entro il 31.12.2009. importo: circa 800 € al mese;
3. interventi formativi di carattere professionalizzante gestiti dall'Agenzia del lavoro nei confronti dei lavoratori disoccupati o sospesi dal lavoro, con indennità di 2 € a favore dei lavoratori beneficiari di sostegno al reddito e 5 € a chi ne è privo);
4. estensione delle opportunità lavorative nei lavori socialmente utili a favore di persone disoccupate svantaggiate (ulteriori 200 posti rispetto al contingente ordinario).

Sono stati fino ad ora adottati alcuni provvedimenti:

- le deliberazioni n. 139 del 30.1.2009, n. 639 del 27.3.2009 e n. 641 del 27.3.2009, per l'integrazione dei criteri per gli interventi di politica del lavoro per il triennio 2008-2010, concernente l'adozione di azioni per affrontare l'emergenza occupazionale conseguente alla crisi economica. Tali deliberazioni hanno permesso l'attivazione degli interventi di sostegno al reddito a favore dei lavoratori che cessano il rapporto di lavoro, l'estensione delle opportunità di lavori socialmente utili e una maggiore fruibilità di iniziative formative;
- la deliberazione n. 1602 del 25.6.2009, che fissa i criteri per anticipazioni sul trattamento di integrazione salariale concesso in deroga alla normativa vigente, a valere sui fondi rischi degli enti collettivi di garanzia fidi, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge finanziaria di assestamento 2009;
- la deliberazione n. 1603 del 25.6.2009, con l'autorizzazione all'Agenzia del lavoro all'utilizzo ed erogazione all'INPS di una quota di risorse anticrisi per il pagamento degli ammortizzatori in deroga;

- l'art. 5 della legge provinciale n. 2/2009, che introduce la possibilità di anticipazione della cassa integrazione in deroga da parte dei consorzi di garanzia fidi, in attesa della disponibilità delle risorse statali;
- l'art. 7 della legge provinciale n. 2/2009, contenente la previsione di finanziamenti agli enti bilaterali per l'erogazione di sostegni al reddito per i periodi di sospensione dal lavoro integrativi di quelli statali, ovvero dopo i primi 90 giorni di pagamento dell'indennità di disoccupazione da parte dell'INPS;
- l'accordo tra Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e la Provincia autonoma di Trento del 22.4.2009;
- la sottoscrizione dell'Accordo quadro provinciale tra Provincia e parti sociali per la disciplina della cassa integrazione in deroga e la ripartizione delle risorse assegnate dallo Stato e messe a disposizione dalla Provincia, avvenuta in data 25.6.2009;
- la sottoscrizione della convenzione tra Provincia e INPS sulla procedura di funzionamento della cassa integrazione in deroga, avvenuta in data 25.6.2009.

Alla data del 30 giugno 2009, l'Agenzia ha già autorizzato l'INPS al pagamento della cassa integrazione in deroga per 40 lavoratori appartenenti a 7 imprese trentine, per un ammontare complessivo impegnato pari ad 245.623,12 €.

Sono altresì stati attivati (nel periodo dal 16 febbraio al 30 giugno) alcuni interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza occupazionale (indennità e sussidi):
- 4.028 utenti hanno chiesto informazioni sullo strumento dell'indennità;
- 1149 domande sono state caricate nel database per l'istruttoria;
- 897 indennità sono già state pagate o sono in pagamento, per un totale di 991.766 €.

Restano da definire soltanto i criteri per il sostegno dei programmi per l'occupazione presentati dagli enti bilaterali, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge finanziaria di assestamento 2009.

È infine da segnalare che per la definizione delle modalità e criteri dell'offerta formativa, anche aziendale, per i lavoratori beneficiari di cassa in deroga è stato attivato un Gruppo di lavoro tecnico che coinvolge le strutture interessate (Servizio Rapporti comunitari e sviluppo locale, Servizio Lavoro, Agenzia del lavoro) e sono in corso approfondimenti per garantire il raccordo informatico con l'INPS e le modalità di accesso alle banche dati statali.

B) Interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE)

Sono previsti interventi sia di sostegno al reddito, sia di tipo formativo a tutela dei lavoratori a rischio di sospensione o sospesi per ragioni riconducibili a crisi di mercato. In particolare, fino al 31 dicembre 2009, la Provincia prevede di finanziare, per un massimo di novanta giornate nell'anno solare, un sostegno al reddito pari (*i*) alla metà dell'ultima indennità percepita dallo Stato, per i lavoratori dipendenti sospesi dal lavoro, al termine del periodo di erogazione dell'indennità statale di disoccupazione ordinaria o con requisiti ridotti; (*ii*) alla metà

dell'indennità di disoccupazione con requisiti ridotti per i lavoratori sospesi che non possono beneficiare di tale indennità.

La gestione dell'intervento è affidata agli enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni sindacali a livello provinciale dei datori di lavoro e dei lavoratori, a condizione che questi si impegnino ad offrire percorsi formativi a carattere specifico e garantiscano a tali lavoratori iniziative di sostegno al reddito.

Ai lavoratori a rischio di sospensione o sospesi dal rapporto di lavoro per crisi aziendale nel periodo tra l'1.1.2009 e il 31.12.2009, è offerta inoltre la possibilità di fruire di percorsi formativi intensivi di contenuto fortemente professionalizzante, in taluni casi accompagnata da indennità di frequenza oraria, fino ad un massimo di sei mesi.

In particolare:

- per il lavoratore a rischio di sospensione, il beneficio consiste nella normale prosecuzione del rapporto di lavoro, frequentando ore di formazione in luogo della normale attività lavorativa. A tal fine, l'azienda che dichiari di essere in crisi aziendale ed intenzionata ad attivare sospensioni di rapporti di lavoro può usufruire di un rimborso totale, da parte della Provincia, degli oneri per la formazione e del rimborso pari all'ottanta per cento degli oneri retributivi erogati con riguardo alle ore di formazione svolta nei confronti del lavoratore a rischio di sospensione, previa presentazione di un progetto di formazione aziendale volto alla riqualificazione o al miglioramento delle competenze del personale;
- al lavoratore sospeso, in godimento di indennità previdenziale statale, la Provincia eroga la somma di 2,00 euro per ogni ora di formazione a cui il lavoratore partecipi nel corso del periodo di sospensione.

TABELLA 15.
Prospetto degli interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE)

Operazioni programmate	*Durata*	*Destinatari previsti*	*Interventi*	*Destinatari*	*Investimento*
Formazione continua anticrisi	rapportata alle necessità aziendali	occupati o sospesi	60	4.000	10 M€
Formazione anche individuale per soggetti con reddito sostitutivo	120 ore *pro capite* + assistenza individuale	disoccupati o sospesi o in mobilità	60	600	2,67 M€
Formazione anche individuale per soggetti privi di reddito sostitutivo	160 ore	disoccupati o sospesi o in mobilità	12	200	5 M€
	320 ore		15		
	640 ore		10		
Voucher di servizio per la conciliazione	rapportata alla necessità	donne/uomini con necessità di conciliazione tempi vita/lavoro	6100	6.100	5,8 M€
Pubblicizzazione, orientamento e assistenza				10.000	0,94 M€
Totale					**24,41 M€**

I benefici previsti si articolano come segue:

TABELLA 16.
Benefici previsti dagli interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE)

Operazioni	*Benefici*
Formazione continua anticrisi	*All'azienda*: Rimborso spese formative e costo personale in formazione (a piè di lista)
Formazione anche individuale per soggetti con reddito sostitutivo	*Ai lavoratori ed ex lavoratori*: servizio formativo (da ente accreditato) + sostegno al reddito 2,00 € ad ora di frequenza
Formazione anche individuale per soggetti privi di reddito sostitutivo	*Agli ex lavoratori*: servizio formativo (da ente accreditato) + sostegno al reddito 5,00 € ad ora di frequenza

Lo stato di avanzamento è previsto secondo la scansione illustrata nella tabella seguente:

TABELLA 17.
Stato di avanzamento interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE)

Azioni formative aziendali	Pubblicizzazione bando: metà maggio. con immediata operatività degli interventi (il bando è stato aperto ad inizio giugno, sono già stati presentati diversi progetti).
Azioni formative per singoli lavoratori	Invito a proporre: fine maggio. Sono stati presentati 30 progetti. Operatività interventi: inizi giugno.
Voucher di servizio per la conciliazione	primo trimestre 2009: 349 *voucher* emessi con una spesa pari a 327.884 €. secondo trimestre 2009: 2395 *voucher* emessi con una spesa pari a 1.346.116 €.

Le attività previste consistono in:
- formazione continua anticrisi;
- formazione anche individuale per soggetti con reddito sostitutivo;
- formazione anche individuale per soggetti privi di reddito sostitutivo.

Tra ottobre 2008 ed aprile 2009 è stata realizzata la formazione per 176 disoccupati, di cui 109 in 6 corsi professionalizzanti di vario genere e 67 in 55 corsi per apprendisti. L'impegno di spesa è stato di 211.728 €.

Tra maggio e settembre 2009 sono in corso di realizzazione 9 corsi professionalizzanti, che coinvolgono 156 persone e prevedono una spesa di 491.906 €.

È in svolgimento anche la formazione continua per dipendenti, con la partecipazione di 15 persone ed un impegno di spesa di 145.062 €.

Per i prossimi mesi si prevedono:
- tra luglio e novembre: 4 corsi professionalizzanti per 56 per disoccupati, inoccupati e persone in mobilità, con una spesa di 319.010 €;
- tra ottobre 2009 e aprile 2010: 20 corsi professionalizzanti, cui si prevede la partecipazione di 960 persone con una spesa di 4.985.100 €.

C) Interventi a favore delle famiglie in difficoltà (reddito di garanzia)

L'intervento principale consiste nell'introduzione del reddito di garanzia. Si tratta di uno strumento per garantire a tutte le famiglie il superamento della soglia di povertà, attraverso l'integrazione monetaria delle entrate del nucleo. In questo modo la famiglia raggiunge un reddito almeno pari al 50% del reddito mediano nazionale: si realizza, così, anche quanto previsto dalla legge sul *welfare* provinciale (LP 13/2007, art. 35, comma 2). La soglia da raggiungere ammonta ad € 6.500 pro capite (l'ammontare totale per nucleo familiare è pari a 6.500*scala di equivalenza ICEF riferita al numero di componenti aventi la residenza da più di tre anni in provincia se maggiorenni).

Beneficiari sono i nuclei familiari aventi i seguenti requisiti:
- residenza in Trentino da almeno tre anni;
- ICEF inferiore a 0,13;

- possesso di reddito da lavoro nei due anni antecedenti la domanda;
- impegno alla ricerca attiva di un lavoro da parte di tutti i componenti del nucleo che non lavorano pur essendo in grado di farlo (sottoscrizione presso l'Agenzia del lavoro della dichiarazione di disponibilità immediata all'accettazione di un impiego).

Nel caso manchi il requisito del reddito da lavoro, l'accesso all'intervento avviene solo a seguito di verifica da parte dei servizi sociali territorialmente competenti.

I riferimenti normativi rimandano alla LP 2/2009, legge finanziaria provinciale, che all'art. 8, comma 2, lettera *a)* prevede la possibilità di concedere il reddito di garanzia anche ai nuclei dove sono presenti persone che lavorano. La stessa legge (art. 8, comma 3, lettera *c)*) e la LP 4/2009 "Norme di semplificazione e anticongiunturali di accompagnamento alla manovra finanziaria provinciale di assestamento per l'anno 2009" (art. 17, comma 4) prevedono il rinvio a deliberazione di Giunta provinciale anziché a regolamento per l'attuazione dei nuovi interventi previsti dalla LP 13/2007 "Politiche sociali nella provincia di Trento".

È in via di definizione la delibera di adozione della disciplina del reddito di garanzia (è stata predisposta la bozza da sottoporre a parere della commissione consiliare competente e alla concertazione sindacale prima dell'adozione definitiva da parte della Giunta).

In sintesi il prospetto complessivo delle misure per il sostegno al reddito e all'occupazione delle fasce sociali in difficoltà si presenta come si seguito:

TABELLA 18.
Prospetto complessivo delle misure per il sostegno al reddito e all'occupazione

Interventi a sostegno del lavoro	**2009**	**2010**
Piano straordinario occupazione	22 M€	
Formazione e *voucher*	17 M€	8 M€
Lavori socialmente utili e servizi all'impiego	10 M€	
Enti bilaterali	1 M€	
Ammortizzatori sociali in deroga	11 M€	16 M€
Totale Provincia	61 M€	24 M€
Ammortizzatori sociali in deroga a carico Stato	7 M€	
Totale complessivo	68 M€	24 M€
Interventi di sostegno al reddito		
Reddito di garanzia	18 M€	18 M€
Agevolazioni per l'accesso all'università	0,3 M€	1 M€
Altri interventi per le famiglie (abbattimento rette asili nido, tariffe RSA, tariffe trasporti)	6 M€	
Totale	24,3 M€	19 M€
Totale interventi	**92,3 M€**	**43 M€**

Il sostegno agli investimenti pubblici

Le caratteristiche degli investimenti per il sostegno della domanda interna sono:

- rapida realizzabilità e quindi idoneità alla spendibilità delle risorse già nell'esercizio 2009;
- efficacia per le imprese del territorio. Le dimensioni e le caratteristiche degli investimenti devono permettere il coinvolgimento di imprese operanti sul territorio provinciale. Quindi investimenti caratterizzati da una elevata conformità agli ambiti di operatività e di specializzazione delle imprese locali;
- selettività degli investimenti, privilegiando quelli che garantiscono un contributo significativo al PIL provinciale, ossia quelli che appartengono a settori con un elevato valore del moltiplicatore o un significativo indice di specializzazione, di produttività e di incidenza dell'occupazione. Ciò al fine di attivare maggiori ricadute positive in termini di produzione e di valore aggiunto sull'economia locale;
- temporaneità degli interventi per limitare l'assorbimento delle risorse pubbliche al solo periodo della crisi.

La manovra per gli investimenti ha messo in campo le seguenti risorse:

TABELLA 19.
Risorse attivate dalla manovra per gli investimenti

	Spesa a carico Provincia	*Investimenti attivati*
Provincia	268 M€	268 M€
Comuni	123 M€	123 M€
Società del "Gruppo Provincia"	74 M€	74 M€
Altri enti pubblici (Università, APSS, etc.)	79 M€	79 M€
Privati	155 M€	411 M€
- di cui: Casa	*148 M€*	*404 M€*
- di cui: Altro	*7 M€*	*7 M€*
Totale	**699 M€**	**955 M€**

In particolare gli interventi per la casa si articolano come segue:

TABELLA 20.
Interventi per la casa: prospetto complessivo

	Spesa a carico Provincia	*Investimenti attivati*
Piano straordinario per l'edilizia abitativa agevolata (nuove costruzioni e ristrutturazioni)	65 M€ (*)	145 M€
Intervento straordinario di recupero del patrimonio edilizio privato	75 M€	240 M€
Interventi di risparmio energetico	8 M€	19 M€
Totale	**148 M€**	**404 M€**

(*) Importo riferito alla quota di lavori del Piano straordinario per l'edilizia abitativa agevolata (nuove costruzioni e ristrutturazioni) realizzati nel 2009-2010.

Gli interventi per la casa si riferiscono a tre diverse tipologie di intervento, definite dalla Giunta provinciale con diversi provvedimenti del 9.4.2009.

Il primo provvedimento è relativo alla preadozione del Piano straordinario per l'edilizia agevolata concernente contributi alle famiglie per nuove costruzioni, per acquisti e per interventi di risanamento e recupero edilizio. Tenuto conto della durata dei mutui agevolati, il Piano movimenta risorse per oltre 207 milioni di euro e prevede circa 3300 interventi.

Con il secondo provvedimento la Giunta provinciale attiva il fondo anticrisi per le ristrutturazioni edilizie autorizzato dalla recente legge finanziaria. Nello stesso fondo, oltre agli interventi di manutenzione straordinaria e di recupero per edifici destinati a finalità abitative, confluiscono pure gli analoghi interventi dei soggetti privati relativi alle unità abitative collocate nei centri storici.

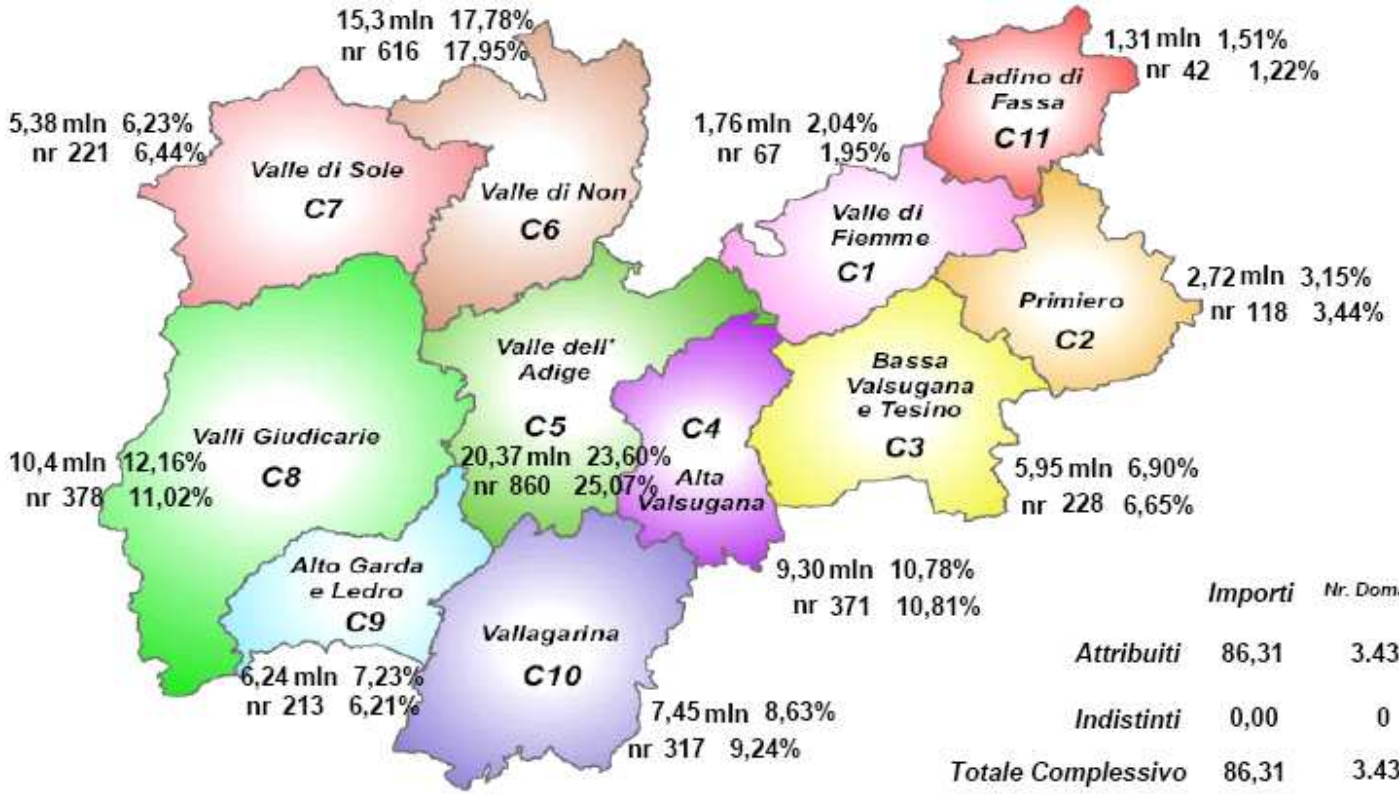
Le domande pervenute per le ristrutturazioni edilizie sono state 3.431, per un contributo complessivo a carico della Provincia di circa 86 M€. La previsione di spesa a carico del bilancio provinciale può essere stimata in 75 M€ tenuto conto del presumibile fabbisogno necessario al finanziamento delle domande complete ed ammissibili secondo i requisiti definiti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 814/2009 e s.m. In merito va inoltre segnalato che la Provincia ha stabilito, con proprio provvedimento, di finanziare tutte le domande con esito positivo dell'istruttoria.

Il terzo provvedimento riguarda la concessione di contributi per il risparmio energetico e prevede circa 8 milioni di euro per contributi a privati ed enti pubblici a favore di interventi di ammodernamento di impianti a basso consumo e impatto ambientale (caldaie, pannelli solari, geotermico, isolazioni energetiche e impianti di distribuzione energia).

La tabella seguente mostra la localizzazione territoriale delle richieste complessive di contributi a carico della Provincia per gli interventi straordinari di recupero del patrimonio edilizio. (Gli importi sono espressi in M€).

TABELLA 21.

Intervento straordinario di recupero del patrimonio edilizio privato: articolazione interventi per localizzazione territoriale.
Richieste complessive di contributi a carico della Provincia

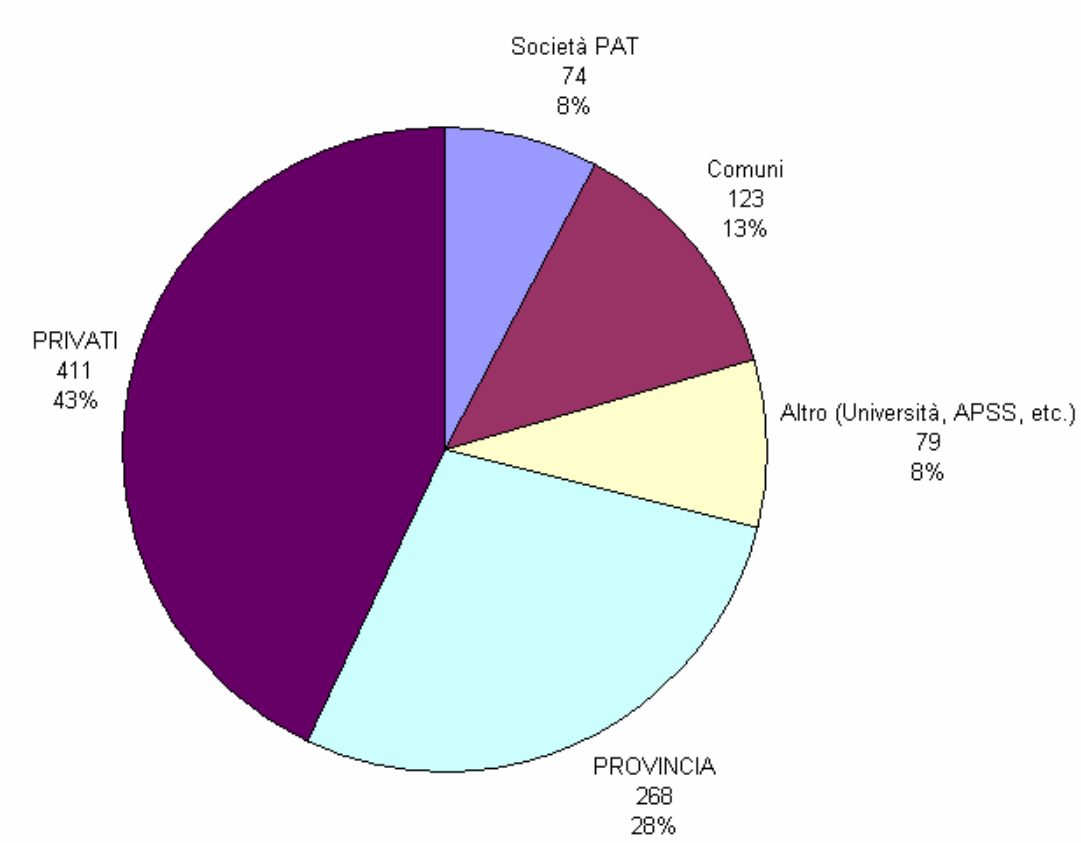


	Importi	Nr. Domande
Attribuiti	86,31	3.431
Indistinti	0,00	0
Totale Complessivo	86,31	3.431

A fronte del contributo complessivamente richiesto alla Provincia (pari a c.a. 86 M€), si stima che verranno presumibilmente attivati investimenti da parte dei privati per circa 331 M€, di cui circa 311 M€ per lavori e 20,20 M€ per spese tecniche.

In base al soggetto attuatore i c.a. 955 M€ di investimenti pubblici attivati si differenziano così:

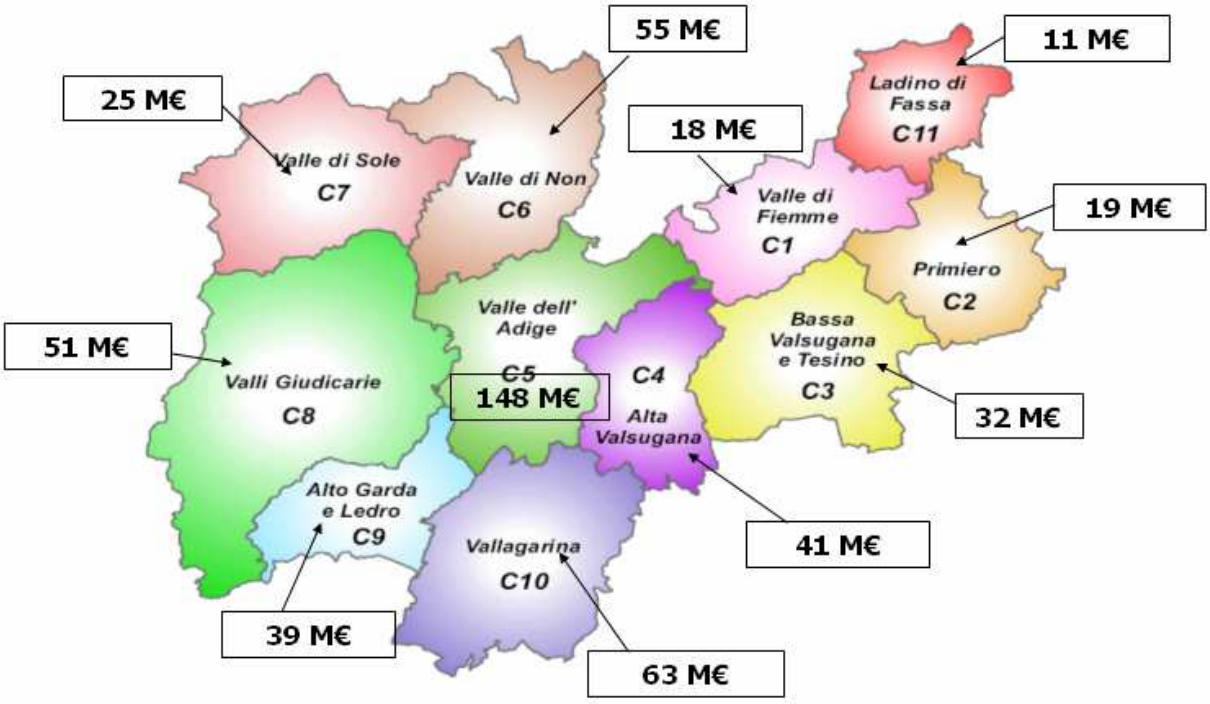
TABELLA 22.
Soggetti attuatori degli investimenti pubblici



L'analisi dei macrosettori di intervento porta a individuare il 67% (pari a 647 M€) nell'edilizia, il 16% (pari a 150 M€) nei trasporti e mobilità, il 14% (pari a 131 M€) nell'ambiente e territorio, il 3% (pari a 27 M€) in settori residuali.

L'articolazione per localizzazione territoriale è visibile dalla figura seguente, che mostra gli interventi localizzati su territori afferenti singoli Comprensori (502 M€) e gli interventi di carattere generale effettuati su tutto il territorio provinciale, o su più aree dello stesso, nei settori della mobilità e trasporti, edilizia, ambiente e territorio (80 M€). Resta esclusa una quota residua di 373 M€, che sarà attribuita successivamente. Il totale è di 955 M€.

TABELLA 23.
Localizzazione territoriale degli investimenti pubblici



Le modalità di attuazione vedono una forte prevalenza di cottimi e gare (65%, pari a 175 M€), un terzo (29%) di interventi in amministrazione diretta (78 M€), una piccola parte (6% pari a 15 M€) con altre forme.

Di seguito si fornisce un elenco di sintesi delle procedure attivate a decorrere dall'1.1.2009:

- Cottimi da 10.000 € a 50.000 € (*):
  - aggiudicati 237 cottimi per un controvalore complessivo di contratto di circa 10 M€.
- Cottimi tra 50.000 e 500.000 €:
  - aggiudicati 116 cottimi per un controvalore complessivo a base di gara di circa 25,4 M€;
  - in fase di aggiudicazione ulteriori 20 cottimi per un importo complessivo a base di gara di c circa 4,2 M€.

(*) Dati relativi a sole 6 strutture afferenti ai settori viabilità, edilizia pubblica, ambiente e territorio comprese le "somme urgenze".

- Appalti (**):
  - banditi 42 appalti per un importo complessivo a base di gara di circa 66,3 M€;
  - in corso di pubblicazione ulteriori 9 bandi di gara per un importo complessivo a base di gara di circa 16,5 M€.

(**) Sono escluse dai dati riportati le tre gare bandite per la gestione dei depuratori, una gara del Servizio Politiche Sociali e Abitative e due gare del Servizio Trasporti Pubblici (di cui una in corso di pubblicazione), per un importo complessivo a base di gara di circa 207,3 milioni di Euro. Sono comprese le gare bandite da Trentino Network.

Vanno, poi, considerati i contratti concernenti l'esecuzione di opere (ordinativi e cottimi inferiori a 10.000 €, contratti relativi all'amministrazione diretta, escluse forniture, spese tecniche e personale, contratti relativi alla ricostruzione di alloggi in Abruzzo) e i contratti afferenti il "Progettone". Per queste tipologie sono stati fino ad ora aggiudicati 1.791 contratti per un controvalore complessivo di contratto di circa 33,1 M€.

Nel complesso, le gare e i cottimi sopra indicati movimentano 155,5 M€.

Le fasce di importo per le gare bandite ed i cottimi superiori a 10.000 € sono le seguenti:

TABELLA 24.
Gare bandite e cottimi superiori a 10.000 €

	da 10.000 € a 0,5 M€	*da 0,5 a 1 M€*	*da 1 a 5,15 M€*	*oltre 5,15 M€*	*Totale*
Gare bandite (*)	4	17	20	1	42
Cottimi banditi (**)	373		—	—	373
Gare in corso di pubblicazione	—	5	3	1	9
Totale	**377**	**22**	**23**	**2**	**424**

(*) Sono escluse 3 gare bandite per la gestione dei depuratori, una gara del Serv. Politiche sociali ed abitative, due gare del Serv. Trasporti pubblici (di cui una in corso di pubblicazione), per un importo complessivo a base di gara di circa **207,3 M€.**

(**) I dati relativi ai cottimi compresi tra 10.000 € e 50.000 € si riferiscono a sole 6 strutture afferenti ai settori viabilità., edilizia pubblica, ambiente e territorio, comprese somme urgenze. Le predette strutture inno inoltre aggiudicato nel corso del 2009 circa 1791 contratti concernenti l'esecuzione di opere (ordinativi e cottimi inferiori a 10.000 €, contratti relativi all'amministrazione diretta, escluse forniture, spese tecniche e personale, contratti relativi alla ricostruzione di alloggi in Abruzzo) e i contratti afferenti il "Progettone", per un importo complessivo di contratto di circa **33,1 M€.**

In ambito di semplificazione e miglioramento dell'efficienza della pubblica Amministrazione, va ricordato che con l'1 maggio 2009 ha preso avvio l'Agenzia per i servizi, prevista dalla

legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 *Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Provincia autonoma di Trento* (legge finanziaria di assestamento 2009). Essa è stata creata per favorire l'economicità e la razionalizzazione dei processi gestionali degli enti appartenenti al sistema pubblico provinciale allargato. L'Agenzia provvede in particolare:

a) all'acquisizione di servizi e di forniture;
b) all'aggiudicazione di lavori e di opere e all'affidamento di incarichi di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, dopo aver messo in atto le procedure per la scelta del contraente;
c) all'assistenza e consulenza ai candidati e agli offerenti per l'aggiudicazione di un contratto pubblico, relativamente alle informazioni sulle norme vigenti nel luogo di affidamento e di esecuzione del contratto, sugli obblighi fiscali, sulla tutela dell'ambiente, sulle disposizioni in materia di sicurezza e condizioni di lavoro e su tutte le altre norme da rispettare nell'esecuzione del contratto.

Il sostegno alle imprese

La manovra intende rafforzare la struttura imprenditoriale, attivando interventi mirati:

- a superare le debolezze nella struttura finanziaria delle imprese. La manovra, da questo punto di vista, agisce sia immettendo liquidità nel sistema, sia attraverso una serie di interventi per il riequilibrio della struttura finanziaria delle imprese e per assicurare una maggiore capitalizzazione delle stesse. Questo aspetto dell'intervento è fondamentale, sia perché in un periodo di crisi la riduzione dell'indebitamento a breve riduce l'impatto delle restrizioni al credito, sia in una prospettiva di lungo periodo perché una più equilibrata struttura patrimoniale può consentire alle imprese di finanziare nuovi piani di investimento;
- a superare le potenziali difficoltà a sostenere piani di investimento in condizioni generali negative. A tale riguardo l'estensione e l'aumento d'intensità dei tradizionali aiuti agli investimenti delle imprese, resi possibili dall'attenuazione delle condizioni sul *de minimis* poste dall'Unione europea, potrebbero mettere le imprese locali in condizioni più vantaggiose. Rilevante in modo particolare è il ruolo che in questo contesto potrebbero giocare le medie imprese, la cui dinamica di produttività è stata in passato particolarmente vivace e il cui accesso agli aiuti per l'investimento era, in passato, sottoposto a vincoli stringenti;
- ad assicurare un significativo livello di investimenti in settori cruciali per lo sviluppo economico, come il risparmio energetico e la protezione ambientale. Gli investimenti privati in questi settori possono infatti sia accompagnare analoghi programmi di investimento pubblico, rafforzandone l'effetto, sia contribuire a un rafforzamento strutturale delle imprese;
- a stimolare la nascita di nuove iniziative imprenditoriali, sia attraverso programmi di attrazione o consolidamento di imprese maggiori, soprattutto in settori innovativi e a maggiore intensità di ricerca e sviluppo, sia attraverso programmi diretti a nuova imprenditorialità.

Nello specifico si intende:

- assicurare adeguate condizioni di liquidità al sistema delle imprese facilitandone l'accesso al credito;
- accompagnare i processi di ristrutturazione aziendale con specifiche misure per le aziende di autotrasporto;
- sostenere i programmi di investimento per lo sviluppo e l'innovazione attraverso:
  - ✓ congrue dotazioni di bilancio;
  - ✓ aumento dell'intensità degli aiuti per investimenti fissi (dal 7,5% al 15% per le piccole imprese; dal 7,5% al 10% per le medie imprese);
  - ✓ aumento e ridefinizione degli aiuti per interventi di protezione ambientale e risparmio energetico (fino al 55% per le piccole imprese, 45% per le medie imprese e 35% per le grandi imprese)
- favorire il consolidamento e il radicamento sul territorio delle imprese attraverso agevolazioni per sostenere i costi gravanti sulle aziende di dimensioni maggiori;
- favorire il rafforzamento patrimoniale delle imprese incentivando in particolare la separazione del capitale aziendale dal patrimonio personale dei soci e l'aumento netto del capitale di ri-

schio delle imprese (utilizzo, tramite gli enti di garanzia, dello strumento dei prestiti partecipativi);
- sostenere gli investimenti in grado di attivare l'economia locale mediante il ricorso a bandi settoriali (legno, filiera corta);
- favorire il rilancio dei consumi mediante disposizioni di liberalizzazione e sostenere le produzioni locali accorciando la filiera produzione-consumo.

L'inizio della crisi può essere rilevato, per quanto riguarda la nostra provincia, considerando che fra il 2008 e il 2009 la spesa prevista nelle domande di agevolazione per investimenti fissi cala sia nel confronto fra i due semestri a cavallo di Capodanno, sia dal confronto fra i due primi trimestri: questo rallentamento nella propensione all'investimento agevolato è un segnale di crisi.

TABELLA 25.
Domande di agevolazione per investimenti fissi 2008-2009

Settore	*da ottobre 2007 a marzo 2008*	*da ottobre 2008 a marzo 2009*	*1° trimestre 2008*	*1° trimestre 2009*
Industria	167,3 M€	179,7 M€	23,6 M€	20,1 M€
Artigianato	104,0 M€	74,1 M€	15,1M€	17,2 M€
Commercio	59,7 M€	29,3 M€	10,0 M€	3,4M€
Cooperazione	11,5 M€	4,1 M€	3,1M€	0,4 M€
Turismo	67,1 M€	56,0 M€	13,3 M€	9,0 M€
Totale	**409,6M€**	**343,20 M€**	**65,1 M€**	**50,1 M€**

Sono state previste nuove modalità di incentivo, specialmente in riferimento al riassetto finanziario delle imprese:

TABELLA 26.
Costo degli incentivi per il riassetto finanziario delle imprese

Provvedimenti	*Spesa Provincia*
Riassetto finanziario piccole imprese (delibere Giunta provinciale nn. 2686, 2687, 2840, 3434 del 2008)	30,0
Riassetto finanziario imprese di dimensioni maggiori (delibera Giunta provinciale n. 813 del 9.4.2009)	19,5
Sostegno straordinario fondi rischi Confidi (art. 5 della LP 2/2009 "legge finanziaria")	8,0
Totale	**57,5**

Una delle più misure importanti a favore delle imprese consiste nei mutui finalizzati al riassetto finanziario. L'operazione si svolge in due fasi, la prima (tabella 21) per le piccole imprese, la seconda (tabella 22) per quelle di maggiori dimensioni.

TABELLA 27.
Mutui per le piccole imprese (fase 1)

Confidi	*Richieste*		*Concessioni*		*Erogato*	
	n.	*costo*	*n.*	*costo*	*n.*	*costo*
Confidimpresa Trentino	1.433	250,3 M€	1.322	209,5 M€	1.040	161,3 M€
Coop. artigiana garanzia	1.066	138,0 M€	932	88,9 M€	864	82,4 M€
Cooperfidi	356	51,0 M€	348	47,3 M€	326	43,6 M€
Totale	**2.855**	**439,3 M€**	**2.602**	**345,7 M€**	**2.230**	**287,3 M€**

Gli interventi attivati a favore delle imprese di maggiori dimensioni presentano la seguente situazione:

TABELLA 28.
Mutui per le imprese di maggiori dimensioni (fase 2)

	Prenotazioni valide		*Concessioni da banca*	
Confidi	*n.*	*costo*	*n.*	*costo*
Confidimpresa Trentino	216	135,3 M€	68	39,4 M€
Coop. artigiana garanzia	29	4,2 M€	11	14,6 M€
Cooperfidi	34	23,7 M€	20	1,0 M€
Totale	**279**	**163,2 M€**	**99**	**55,0 M€**

La tabella seguente evidenzia le differenze fra le due fasi dei mutui di riassetto:

TABELLA 29.
Sostegni previsti nelle due fasi dei mutui di riassetto

	Fase 1 **Piccole imprese**	**Fase 2** **Imprese maggiori**	
Max importo unitario	Tutti 0,25 M€	PI (R > 3 M€)	0,5 M€
		Medio grandi (R>10m.ni)	1 M€
		Turismo	1,5 M€
		Autotrasporto	2 M€
Tasso a carico dell'impresa	Euribor + 1	Rating A Euribor + 2	gar. 10%
		Rating M Euribor + 2,35	gar. 30%
		Rating B Euribor + 2,75	gar. 50%
		-0,25 con garanzia 1° richiesta (da 25 a 50%)	
Tasso «pavimento» Provincia	2%* (da 2011)		
Tasso «pavimento» banca		2,9%	
Intervento Provincia *Garanzia* + contr. C/int.	10%	Rating A Euribor + 2	gar. 10%

Un ulteriore strumento innovativo individuato dalla manovra è il cosiddetto "Fondo Olivi", un nuovo tipo di incentivo tipicamente «anticrisi», in quanto volto alla difesa dell'occupazione. Esso prevede contributi straordinari per progetti di riorganizzazione aziendale, con un impegno complessivo per la Provincia previsto in 10 M€. La Giunta provinciale ha già adottato la disciplina di applicazione con la deliberazione n. 888 del 17.4.2009.

L'attivazione del Fondo è resa possibile dalla decisione n. 248/2009 della Commissione europea, che ha approvato il cosiddetto «nuovo aiuto di importo limitato e compatibile» di 500 mila euro al netto dell'eventuale *de minimis* già fruito nel triennio 2008-2010.

Possono beneficiare le aziende operanti in Trentino da almeno 3 anni, che abbiano riscontrato un calo del fatturato in misura pari almeno al 10% o abbiano subito una penalizzazione operativa causata da provvedimento della pubblica amministrazione. Deve esserci un progetto di riorganizzazione aziendale sancito da un accordo sindacale. L'azienda non può avere in corso procedure concorsuali né essere state sottoposta ad esecuzione immobiliare.

La misura dell'agevolazione è riferita al numero di addetti ed alla durata del periodo di mantenimento dei livelli occupazionali. Arriva fino a 1.000,00 € per addetto per un anno, fino a 1.500 € per addetto per 18 mesi, fino a 2.000 € per addetto per 2 anni.

Le misure di sostegno della domanda si sostanziano soprattutto negli «incentivi». Si tratta per lo più di strumenti tradizionali, rinnovati e riorientati per le esigenze anticongiunturali ma attenti ad attrezzare il sistema locale alla ripartenza dopo la crisi.

- Per il solo 2009 gli investimenti fissi a priorità generica, in tutti i settori, fruiranno di un sostegno maggiore, 10% per le medie imprese e 15% per le piccole imprese: in un momento di difficoltà, infatti, anche gli investimenti di semplice ammodernamento o modesto ampliamento rappresentano un processo virtuoso da sostenere.
- La riduzione generalizzata di un punto dell'IRAP è una ben nota misura fiscale, che peserà sul bilancio Provincia per 13 milioni in ciascuno degli anni 2009 e 2010.
- Due bandi per il turismo, che prevedono entrambi un aumento dell'intensità delle agevolazioni – mediamente di cinque punti percentuali – e un raddoppio della spesa ammissibile: con il primo si cerca di stimolare gli investimenti turistico-alberghieri in zone con una propensione media agli investimenti per posto letto inferiore di almeno il 40% rispetto alla media provinciale; con il secondo, l'utilizzo di materiali legnosi provenienti da microfiliere locali nelle quali la produzione del legno e parte delle lavorazioni siano effettuate in provincia.
- Ulteriori misure di semplificazione amministrativa art. 2 L.P. 4/2009:
  - aumento della soglia della procedura semplificata del settore industria, da uno a due milioni di investimento: con questa procedura i controlli sono standardizzati e spostati al momento dell'erogazione;
  - differimento al 2011 dei vincoli finanziari gravanti sulle imprese che hanno beneficiato di contributi in passato e, soprattutto, la possibilità di rinegoziare con la Giunta provinciale il differimento o la modifica di vincoli occupazionali, in presenza di un rilevante interesse sociale (come il mantenimento di un'azienda sul territorio, anche se con meno occupati del previsto)
  - semplificazione dei vincoli economico-finanziari per le imprese agevolate ex L.P. 6/1999 (utilizzo di parametri standard).

Il periodo di esplosione della crisi (ottobre 2008-marzo 2009) ha visto la Provincia impegnata a sostenere le imprese come risulta dalla tabella seguente, che contiene i dati più aggiornati disponibili.

TABELLA 30.
Domande agevolate per le imprese (ottobre 2008-marzo 2009)

Settore	*Domande agevolate*	*Contributi concessi (spesa Provincia)*
Industria	186	28,4 M€
Artigianato	614	9,9 M€
Ricerca	13	16,5 M€
Commercio	182	5 M€
Cooperazione	24	0,5 M€
Turismo	30	17,5 M€
Totale	**1.049**	**77,8 M€**

Il sostegno della domanda aggregata è stato realizzato con gli «interventi diretti», un'azione molto efficace e di dimensioni rilevanti. Anche in questo caso si tratta di interventi non nuovi, come l'acquisizione alla proprietà pubblica di strutture produttive e di partecipazioni azionarie, ovvero azioni di animazione economica, che vengono riorientati a fini antirecessivi. Il più importante dimensionalmente è il piano triennale 2008-2010 di Trentino Sviluppo SpA, che raggiunge l'entità di 341 milioni: esattamente 100 in più dell'anno precedente.

TABELLA 31.
Sostegno della domanda aggregata

Intervento	*Spesa Provincia*
Trentino Sviluppo: immobili, impianti e partecipazioni	341,0 M€
Trentino Sviluppo: aree per attività economiche (ex art. 25 L.P. 6/1999)	30,0 M€
Trentino Sviluppo: promozione e qualificazione attività economiche, servizi per la nuova imprenditorialità (artt. 20-21-24 L.P. 6/1999)	2,2 M€
Campagna promozionale straordinaria per sostenere la domanda turistica	3,5 M€
Cooperfidi: fondo immobiliare per aziende agricole	13,0 M€

Pare opportuno dare conto delle varie componenti in cui si articola l'intervento di Trentino Sviluppo SpA. La voce centrale «appalti di lavori» è specificamente destinata al ruolo tipico di TS, cioè l'offerta di nuovi spazi produttivi, e quindi è una misura orientata alla crescita o al rilancio: tutte le altre voci rivestono indifferentemente un ruolo di promozione di nuovi progetti ma anche di ristrutturazione finanziaria, come dimostra l'attuale crescente interesse per gli interventi in forma di leaseback o di partecipazione. L'ultima voce ("Fondi funzionali") indica fondi non ancora ripartiti, e comprende l'IVA, gli imprevisti e, soprattutto, un margine del 30% che la Giunta provinciale, nell'approvare il piano, attribuisce a Trentino Sviluppo.

TABELLA 32.
Trentino Sviluppo SpA: dettaglio degli interventi

Interventi	*Spesa Provincia*
Partecipazioni	127,5 M€
Leaseback	66,5 M€
Appalti di lavori	47,5 M€
Acquisto immobili	34,5 M€
Leasing	8,5 M€
Fondi funzionali	56,9 M€
Totale	**341,4 M€**

Ancora in riferimento a Trentino Sviluppo, la tabella che segue suddivide il Piano 2008-2010 nei settori di riferimento. Il dato da rimarcare è il crescente protagonismo del settore turismo: uno strumento plasmato in origine sugli specifici fabbisogni produttivi, oggi esplica la propria efficacia anche sul terziario.

TABELLA 33.
Trentino Sviluppo SpA: settori di intervento

Settori d'intervento	*Spesa Provincia*
Produttivo	131,8 M€
Turismo	130,7 M€
Autotrasporto	22,0 M€
Fondi funzionali	56,9 M€
Totale	**341,4 M€**

Specifici per la «riorganizzazione aziendale», accanto al Fondo Olivi, ma operanti su dimensioni aziendali realisticamente minori, sono i due incentivi per le aziende di autotrasporto. Essi operano in senso opposto ma con la medesima finalità di rafforzare gli operatori: aiuto ad uscire dal mercato per i marginali o, per chi rimane, spinta ad aggregarsi. Gli interventi di "Rottamazione autotrasporto" e quelli di "Fusione aziende autotrasporto" presentano una spesa per la Provincia rispettivamente di 2 e 3 M€.

Nell'ambito delle misure strutturali, orientate all'innovazione, ma anche alla concretezza, la Provincia mette in campo uno sforzo straordinario per sostenere i progetti di ricerca applicata. Negli ultimi due anni 76 imprese hanno potuto fruire di aiuti per 66 milioni, ma altri 100 milioni attendono di accompagnare questo tipo di progetti nel triennio corrente. Il finanziamento dei progetti di ricerca appare il seguente.

TABELLA 34.
Interventi a sostegno della ricerca applicata

Descrizione	*2007*	*2008*	*Totale periodo*	*Risorse per nuovi progetti 2009-2011*
Domande agevolate	n. 35	n. 41	n. 76	
Spesa ammessa	44,7 M€	72,5 M€	117,2 M€	
Contributo concesso	26,1 M€	39,7 M€	65,8 M€	100 M€
			Spesa Provincia	

Vanno poi segnalate alcune altre misure, che testimoniano l'attenzione della Giunta a non presidiare soltanto l'emergenza, ma anche le esigenze di innovazione e di solidità che saranno necessarie al momento della ripresa. In particolare:

- la disciplina dei prestiti partecipativi e dei fondi di *private equity* (art. 6 LP 2/2009), finalizzata al rilancio dei prestiti partecipativi in vista del rafforzamento patrimoniale soprattutto di una moltitudine di piccole imprese: ci sarà una ridisciplina delle regole contenute nella legge 6, che sarà perfezionata entro il mese prossimo.
- Iniziative strategiche nel settore del turismo.

- l'aumento degli aiuti per investimenti di protezione ambientale (delibere della Giunta provinciale n. 369 del 27.2.2009 e n. 456 del 6.3.2009 per industria + artigianato; delibera della Giunta provinciale n. 809 del 9.4.2009 per l'energia).
- il bando per progetti di informatizzazione, finanziati con 2,6 M€ di nuove risorse (delibera della Giunta provinciale n. 3271 del 19.12.2008).
- il nuovo fondo per la valorizzazione dell'artigianato, finanziato con 1,5 M€ di nuove risorse (art. 36 LP 2/2009).

Queste misure hanno il comune denominatore dell'innovazione, nelle sue varie declinazioni, dall'ambientale al recupero del dualismo virtuoso espresso dall'artigianato trentino, modernità e tradizione.

Di rilievo è, inoltre, l'Accordo di programma con la Camera di commercio per rafforzare un altro fattore di competitività, l'internazionalizzazione: in questo campo si interviene attraverso l'attività di Sprint e gli aiuti all'export, ma importante è l'intento di garantire la presenza di un soggetto che, unitariamente e con idonea specializzazione, accompagni le imprese trentine sui diversi mercati. La spesa per la Provincia è di 3 M€.

Non meno rilevanti le misure per il contenimento dei prezzi e il rilancio dei consumi. Da una parte la sostanziale liberalizzazione dei saldi commerciali e delle vendite promozionali (nuovo capo VIII bis della LP 4/2000 inserito con l'art. 3 della L.P. 4/2009). Dall'altra la realizzazione dei «mercati contadini» per accorciare la filiera produzione-consumo (art. 28 bis L.P. 4/2000 introdotto con l'art. 41 della L.P. 2/2009).

Ruolo centrale per la realizzazione delle misure fin qui descritte sarà ricoperto dalla nuova Agenzia degli incentivi (APIAE), operativa dal 6.7.2009. Istituita dall'art. 57, comma 4, della LP 2/ 2009, è l'organo dell'amministrazione creato per rendere più efficace l'attività di concessione ed erogazione di aiuti, contributi e agevolazioni finanziarie comunque denominati a favore degli imprenditori e degli altri soggetti operanti in tutti i settori economici, ad eccezione di quello agricolo.

All'APIAE sono attribuite le seguenti funzioni e attività: (*i*) la concessione e l'erogazione di aiuti, di contributi e di agevolazioni finanziarie comunque denominate previste dalla normativa provinciale, nonché le connesse attività di verifica e controllo; (*ii*) la cura dei rapporti con i consorzi di garanzia collettiva fidi presenti in provincia di Trento e con gli enti creditizi di cui all'art. 15 della LP 6/1999; (*iii*) l'attuazione di ogni altro intervento affidato dalla Giunta provinciale in via straordinaria, entro tre anni dalla data di entrata in vigore di quest'articolo, per l'attuazione di politiche economiche e finanziarie anticongiunturali a favore dei settori economici, a eccezione di quello agricolo.

L'istituzione e la nomina dei responsabili operativi sono state definite dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1510 del 18.6.2009.

Per quanto riguarda il comparto agricolo, i numerosi interventi possono essere riassunti nella seguente tabella. Il totale complessivo delle risorse è di 33,7 M€.

TABELLA 35.
Interventi nel settore agricolo

Investimenti per aziende agricole e diversificazione del reddito

Investimenti per aziende agricole	8,9 M€
Investimenti per la diversificazione del reddito (ad esempio: agriturismo)	2,4 M€
Investimenti per aziende agricole PSR (bando 2009): aiuti aggiuntivi carico Provincia	1,6 M€
Totale	**12,9 M€**

Rinnovo frutteti

Investimenti aziende tramite cooperative agricole	2,5 M€
Investimenti aziende agricole LP 4/2003	0,5 M€
Totale	**3 M€**

Scopazzi

Interventi a seguito di eventi calamitosi	**4,4 M€**

Impianti cooperative agricole

Interventi cooperative LP 4/2003	1 M€ (*a*)
Trasformazione prodotti agricoli: bando 2009 PSR	1 M€
Totale	**2 M€**

(*a*) L'importo di 1 M€, relativo a rate 10 anni, sviluppa un contributo complessivo, compreso di interessi, di 10 M€.

Infrastrutture e irrigazione

Infrastrutture compresa irrigazione (PSR) (conto capitale)	7,1 M€
Infrastrutture compresa irrigazione PSR (rate)	1,5 M€ (*b*)
Impianti di irrigazione bando LP 4/2003 (conto capitale) (deliberazione della Giunta provinciale n. 1028 del 30.4.2009)	0,8 M€
Impianti di irrigazione bando LP 4/2003 (rate) (deliberazione della Giunta provinciale n. 1028 del 30.4.2009)	0,5 M€ (*c*)
Interventi cofinanziati sul PSR: bando 2009 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1101 dell'8.5.2009)	1 M€ (*d*)
Totale	**10,9 M€**

(b) L'importo di 1,5 M€, relativo a rate 5 anni, sviluppa un contributo complessivo, compreso di interessi, di 7,5 M€.
(*c*) L'importo di 0,5 M€, relativo a rate 15 anni, sviluppa un contributo complessivo, compreso di interessi, di 7,5 M€.
(*d*) L'importo di 1 M€ relativo a interventi cofinanziati sviluppa circa un contributo complessivo di 2,9 M€.

Interventi di alpicoltura

Progetto Malghe: bando LP 4/2003 (deliberazione della Giunta provinciale n. 887 del 17.4.2009).	**0,5 M€** (*e*)

(*e*) L'importo di 0,5 M€, relativo a rate 10 anni, sviluppa un contributo complessivo, compreso di interessi, di 5 M€

Il riepilogo completo della dimensione finanziaria della manovra, per la parte del sostegno alle imprese, è contenuto nella tabella seguente. Merita rilevare che, viste le concrete esigenze del sistema, la manovra ha allocato, nella sua versione definitiva, a questo fine una quantità crescente di risorse, più di quanto inizialmente previsto.

TABELLA 36.
Riepilogo della dimensione finanziaria della manovra di sostegno alle imprese

Oggetto	*2008*	*2009*	*2010-2011*
Riassetto finanziario	15,0 M€	26,0 M€	7,0 M€
«Fondo Olivi»		10,0 M€	
Trentino Sviluppo		100,0 M€	
Riduzione IRAP		13,0 M€	13,0 M€
Autotrasporto		3,5 M€	1,5 M€
Piano straord. Turismo		2,0 M€	1,5 M€
Ricerca		40,0 M€	60,0 M€
Altri interventi		6,5 M€	
Totale senza Agricoltura	**15,0 M€**	**201,0 M€**	**83,0 M€**
Agricoltura		36,0 M€	11,0 M€
Totale complessivo	**15,0 M€**	**237,0 M€**	**94,0 M€**

Interventi per la produttività e la competitività

Le azioni per la produttività e la competitività del sistema sono suddivise in due aree, una riferita al sistema pubblico ed una al sistema economico e territoriale.

Azioni per il sistema pubblico

Le azioni per migliorare la produttività e la competitività del sistema pubblico sono centrate sulla costituzione delle Agenzie, fattore di snellimento procedurale e di uso intensivo delle tecnologie digitali, e sulla semplificazione dei procedimenti amministrativi, anche grazie a misure straordinarie per favorire l'uso delle tecnologie digitali.

Per quanto riguarda le Agenzie, la scansione temporale per il loro avvio è la seguente.

TABELLA 37.
Tempi di avvio delle Agenzie

Agenzia	*Data di attivazione*
Agenzia per i servizi	1.5.2009
Agenzia per gli incentivi ai settori economici (APIAE)	6.7.2009
Agenzia per la depurazione	1.9.2009 (previsione)
Agenzia provinciale delle foreste demaniali	1.7.2009

Per l'Agenzia per i servizi è stato attivato il sistema di gestione dei provvedimenti, mentre il sistema contabile sarà attivato per gennaio 2010. Attualmente la gestione contabile dell'Agenzia è gestita dal Dipartimento organizzazione, personale e affari generali.

Per l'APIAE è stato attivato il sistema contabile e di gestione dei provvedimenti.

In vista dell'avvio dell'Agenzia per la depurazione saranno attivati anche i servizi del sistema contabile e di gestione dei provvedimenti.

A beneficio dell'Agenzia provinciale delle foreste demaniali è stato attivato il sistema contabile e di gestione dei provvedimenti.

Nell'ambito della manovra anticongiunturale si è provveduto alla predisposizione del sistema di monitoraggio dei programmi di intervento. Il sistema di monitoraggio è gestito attraverso un applicativo informatico denominato APQ (Accordi programma Quadro) realizzato in ambiente SAP, che consente di rilevare informazioni su interventi e/o misure con diverso livello di articolazione e con possibili collegamenti a oggetti contabili (es. impegno subimpegno, WBE, ecc.). Inoltre sul sito Intranet della Provincia (www.info.provincia.tn.it) sotto l'area "bilancio/manovra anticongiunturale" sono pubblicati i *report* riportanti i dati degli APQ inseriti dalle strutture provinciali.

È stata realizzata la procedura informatica per la gestione delle domande di richiesta contributo per edilizia privata (manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, ristrut-

turazione), relativa alle attività di raccolta e gestione dei contributi. A fine luglio è previsto il completamento delle funzionalità.

È stata, inoltre, realizzata la procedura automatizzata per gestione delle nuove incentivazioni sulle centrali termiche (bando 2009 dell'Agenzia provinciale per l'energia). La procedura è stata realizzata ed è in corso di utilizzo.

Per quanto riguarda il progetto di sistema "banda larga", l'Amministrazione a sostegno della manovra anticrisi ha adottato (con deliberazione della Giunta provinciale n. 910 del 24.4.2009) le seguenti linee guida atte a garantire la capillare diffusione delle infrastrutture e delle reti di comunicazione elettronica a banda larga:

- la linee guida per la realizzazione delle reti urbane di accesso;
- le linee guida per le predisposizioni all'interno degli edifici;
- linee guida per la realizzazione delle reti LAN.

Inoltre sono stati individuati dall'Amministrazione provinciale dei nuovi servizi o progetti di sistema definiti strategici per le amministrazioni pubbliche della provincia e presentati alle amministrazioni locali in occasione di una serie di incontri fatti recentemente sul territorio.

Tra questi progetti alcuni sono stati presentati come "servizi minimi", cioè essenziali per fare sistema. Essi sono:

- il protocollo federato e la gestione documentale;
- la posta elettronica (normale e certificata);
- la telefonia VoIP;
- la videoconferenza.

A supporto di tutto ciò è stato ridefinito il Piano SIEP, secondo una logica di "sistema", nel quale sono stati evidenziati interventi per la manovra anticongiunturale per l'anno 2009 per euro 15,12 M€ così suddivisi:

- sezione progetti strutturali: 1,1 M€;
- sezione progetti di sistema: 5,2 M€;
- sezione progetti verticali: 8,82 M€.

Nello specifico sono già stati approvati progetti verticali per 2,4 M€.

Sono in via di approvazione:

- progetti strutturali e verticali: 3,6 M€;
- progetti di sistema: 4,1 M€.

Azioni per il sistema economico e territoriale

Le azioni a favore del sistema economico e territoriale riguardano prima di tutto l'estensione della rete di connettività a banda larga, la cui spesa programmata per il 2009 è la seguente:

TABELLA 38.
Interventi per l'estensione della rete di connettività a banda larga

Provincia per rete provinciale	34,2 M€ (*)
Comuni per diffusione sul territorio comunale della rete	10 M€
Totale	**44,2 M€**

(*) L'investimento complessivo a carico della Provincia è pari a 122 M€.

Ci sono, poi, gli investimenti per l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni Il budget relativo è ricompreso nei fondi per il sostegno agli investimenti pubblici (si veda la tabella 14).

TABELLA 39.
Investimenti per l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni

Interventi per l'efficienza energetica	17 M€
Interventi per la riduzione delle emissioni	5,5 M€
Totale	**22,5 M€**

A beneficio del sistema territoriale vanno considerati gli investimenti per la ricerca e innovazione: in un periodo di crisi occorre evitare di rinviare o ridurre gli investimenti in ricerca e sviluppo, in quanto di importanza strategica per la crescita e per le prospettive a medio e lungo termine del sistema provinciale. La manovra a tal fine prevede:

- la promozione della ricerca industriale e sviluppo sperimentale;
- la promozione poli di innovazione – distretti tecnologici;
- il fondo iniziative in settori innovativi – seed money;
- il sostegno alle attività delle Fondazioni Mach e Kessler, dell'Università e degli altri enti coinvolti nei programmi di ricerca;
- i bandi di ricerca:
  - ✓ attivazione del bando cofinanziato dall'Unione europea per ricercatori "in entrata" (stranieri in Trentino) e "in uscita" (trentini all'estero).
- gli accordi nazionali e internazionali:
  - ✓ sostegno dei progetti in collaborazione con istituti nazionali di ricerca.

È obiettivo della Giunta provinciale definire piani di azione coordinati tra la Provincia, le Fondazioni per la ricerca e l'Università al fine di promuovere progetti e iniziative con specifiche ricadute sul territorio, in particolare nelle aree dell'energia, dell'ambiente, delle biotecnologie, della mobilità e delle tecnologie digitali.

Nell'ambito delle azioni per favorire la competitività territoriale, non va dimenticato il capitale umano e, quindi, gli interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE), di cui alle tabelle 9, 10 e 11.

Per quanto riguarda la rete in banda larga, è stato deciso l'affitto della rete Telecom (550 km e 63 nodi) fino al 2011, nell'ambito del progetto CABLA.

Prosegue la realizzazione della nuova infrastruttura: sono stati finanziati 740 km di dorsale, ne sono realizzati (o sono in corso di completamento) 389 km. Altri 351 km sono in fase di appalto (26 appalti). L'aggiudicazione sarà completata per il 15.9.2009. Al 30 giugno sono stati aggiudicati 15 appalti, di cui 6 cottimi fiduciari per un impegno di euro 2,6 M€ e 9 procedure negoziate per un impegno di euro 8,8 M€. È stato aggiudicato anche un appalto (procedura negoziata) per la posa della fibra (Trento-Riva, Trento-Rovereto, Trento-Pergine) che comporta un impegno di euro 1,3 M€.

La sezione relativa ai nodi di rete, conta 82 nodi finanziati, 13 realizzati, 69 (la maggior parte *shelter*) in corso di realizzazione.

Per quanto riguarda le reti di accesso, il comune di Trento assomma 57 km di distribuzione, 10 km di accesso, 43 sedi della pubblica amministrazione servite, 58 circuiti affittati ad operatori.

La rete di accesso per il "progetto catasto" interessa i comuni di Cles (catasto, municipio), Malè (catasto), Fondo (catasto), Mezzolombardo (catasto, biblioteca), Tione (psichiatrico, catasto, ASM), Pergine Valsugana (istituto scolastico "M. Curie", catasto, comune), Borgo Valsugana (ufficio forestale provinciale, catasto), Rovereto (catasto), Cavalese (municipio, catasto).

La rete di accesso del Primiero (realizzata con dorsale e già attiva) ha 4 nodi di rete, a servizio dei municipi della valle e di diversi enti presente sul territorio (scuole, catasto, vigili del fuoco, azienda sanitaria, case di riposo).

Sono in corso di attivazione 18 km a Riva per 11 utenze.

Nell'ambito del progetto WiNet, che prevede di raggiungere tutti i comuni tramite il servizio ADSL in modalità wireless, sono state attivate:

- oltre 760 postazioni radio attive;
- 205 comuni (di cui 150 privi di copertura xDSL);
- 278 utenze della pubblica amministrazione collegate e altre 40 in attivazione;
- 6 operatori che utilizzano la rete per servire imprese e cittadini (da gennaio circa 400 attivi).

La dorsale è basata sulla rete in fibra ottica CABLA.

ALLEGATO 1

Ricognizione degli strumenti di programmazione e degli altri atti approvati per l'attuazione della manovra anticrisi

Situazione al 30.6.2009

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E ALTRI ATTI APPROVATI
1. MISURE PER IL SOSTEGNO AL REDDITO E ALL'OCCUPAZIONE		
407500-004	Sostegno al reddito-Agenzia del lavoro	- Integrazione dei Criteri per gli Interventi di politica del lavoro per il triennio 2008-2010, concernente l'adozione di azioni per affrontare l'emergenza occupazionale conseguente alla crisi economica. (deliberazione n. 139 di data 30 gennaio 2009 e deliberazioni n. 639 e n. 641 di data 27 marzo 2009) - Modificazioni al Regolamento in materia di collocamento ed avviamento al lavoro dell'Agenzia del Lavoro. (deliberazione n. 640 di data 27 marzo 2009)
408000-001	Interventi politiche del lavoro	
408000-003	Interventi politiche del lavoro - Fondo sociale europeo 2007-2013	
745000-001	Tariffe trasporti	- Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per il Dipartimento Edilizia Pubblica e Trasporti. (deliberazione n. 473 di data 13 marzo 2009)
256800-003	Adeguamento politiche formazione Fondo sociale europeo 2007-2013	- Modifica della deliberazione di integrazione dei Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2007-2013. (deliberazione n. 185 di data 30 gennaio 2009) (per buoni di servizio) - Approvazione della "Sezione delle azioni straordinarie anticrisi a cofinanziamento del Fondo sociale europeo" ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2008- 2009. (deliberazione n. 454 di data 6 marzo 2009)
Partite di giro	Rette asilo nido	- Riduzione del 30 per cento delle tariffe relative al servizio pubblico di asilo nido e sussidio aggiuntivo orario pari ad euro 1,20 per il servizio pubblico di tagesmutter – fondo per la famiglia interventi a valere sul 2009. (deliberazione n. 212 di data 6 febbraio 2009)
256800-003	Adeguamento politiche formazione FSE 2007-2013	Delibera ad integrazione del programma annuale delle attività per la formazione professionale 2008-2009, per adeguamento programmazione dei voucher per sostenere l'occupazione femminile (deliberazione n. 989 di data 30 aprile 2009)
Partite di giro	Rette asilo nido	Delibera di assegnazione dei fondi ai Comuni con asilo nido (deliberazione n. 1013 di data 30 aprile 2009)
408050	Anticipazione trattamenti integrazione salariale	Delibera dei criteri per anticipazioni sul trattamento di integrazione salariale concesso in deroga alla normativa vigente, a valere sui fondi rischi degli enti collettivi di garanzia fidi, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge finanziaria di assestamento 2009 (deliberazione n. 1602 di data 25 giugno 2009)

2. AZIONI PER LA PRODUTTIVITÀ E LA COMPETITIVITÀ		
155000-002	Sistema informativo e progetto banda larga	Approvazione del Piano degli investimenti per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (SIEP) della XIV legislatura (2009-2013) (deliberazione n. 912 di data 24 aprile 2009)
747500	Spese cablatura territorio provinciale	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Lavori pubblici, trasporti e reti (deliberazione n. 336 di data 27 febbraio 2009)
803550-001	Fondo per lo sviluppo sostenibile- spese dirette	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Urbanistica e Ambiente. (deliberazione n. 472 di data 13 marzo 2009)
617010	Assegnazioni Agenzia Provinciale Energia - c/cap	Delibera dei criteri per la concessione di contributi in materia di energia di cui alla L.P. 29 maggio 1980, n. 14 e alla L.P. 3 ottobre 2007, n. 16, con validità per l'anno 2009, nonché di indirizzi generali e transitori (deliberazione n. 809 di data 9 aprile 2009)
617010	Assegnazioni Agenzia Provinciale Energia - c/cap	Delibera dei criteri per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale e per la modifica dell'alimentazione con carburanti meno inquinanti (deliberazione n. 690 di data 3 aprile 2009)
151650	Razionalizzazione e semplificazione amministrativa	Delibere di affido incarico di erogazione di servizi professionali (deliberazioni n. 982 di data 30 aprile 2009 e n. 1119 di data 15 maggio 2009)
Agenzia per i servizi		Approvazione atto organizzativo dell'Agenzia per i servizi istituita ai sensi dell'art. 39 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e conseguenti disposizioni sull'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento della stessa (deliberazione n. 972 di data 30 aprile 2009)
Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE)		Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per l'incentivazione delle attività economiche (APIAE) istituita ai sensi dell'articolo 39 ter della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e conseguenti disposizioni sull'attivazione, l'organizzazione e il funzionamento della stessa. (deliberazione n. 1510 di data 18 giugno 2009)
255325	Fondo per la valorizzazione della formazione dei giovani	Approvazione dei criteri e delle modalità attuative della misura per favorire l'accesso dei giovani ai livelli più elevati di istruzione (deliberazione n. 1188 di data 22 maggio 2009)

3. INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLE IMPRESE		
502550-2009	Investimenti aziende agricole	Nuovo bando per il finanziamento di interventi sulle malghe art. 25 (deliberazione n. 887 di data 17 aprile 2009)
503150-002	Cooperative	Nuovo bando per la concessione di contributi alle cooperative (art. 28 LP 4/2003). (deliberazione n. 1284 di data 29 maggio 2009.
504150-2009	Impianti cooperative agricole	
612800	Fondo unico per sostegno investimenti imprese	- Delibera dei criteri per gli interventi per fronteggiare la crisi economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge provinciale finanziaria di assestamento 2009. Contributi straordinari per progetti di riorganizzazione aziendale (deliberazione n. 888 di data 17 aprile 2009) - Attuazione dell'articolo 2, comma 2 della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2 (Disposizioni per l'assestamento del bilancio annuale 2009 e pluriennale 2009-2011 della Provincia autonoma di Trento - legge finanziaria di assestamento 2009). Applicazione dell'«importo di aiuto limitato e compatibile» di cui al punto 4.2 della Comunicazione della Commissione europea «Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica» (2009/C 16/01). (deliberazione n. 1517 di data 18 giugno 2009)
612800	Fondo unico per sostegno investimenti imprese	- Modifica dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 6/99. Investimenti per la promozione di misure di protezione ambientale. (Delibera n. 369 di data 27 febbraio 2009) - Modifica dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 6/99 - SETTORE INDUSTRIA. (deliberazione n. 455 di data 6 marzo 2009) - Modifica dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 6/99 - SETTORE ARTIGIANATO. (deliberazione n. 456 di data 6 marzo 2009) - Delibera dei criteri per la concessione degli aiuti alle piccole imprese di autotrasporto per la cessazione dell'attività, ai sensi dell'art. 11 bis della legge provinciale legge provinciale sugli incentivi alle imprese (deliberazione n. 457 del 6 marzo 2009)
612850	Fondo unico per la finanza d'impresa	Revisione criteri per riassetto finanziario imprese (deliberazione n. 813 di data 9 aprile 2009)
612850	Fondo unico per la finanza d'impresa	Intervento straordinario di integrazione dei fondi rischi degli Enti collettivi di garanzia fidi, ai sensi dell'art. 5 della legge finanziaria di assestamento 2009. Delibere di assegnazione dei relativi fondi ai diversi Enti di garanzia fidi (deliberazione n. 1602 di data 25 giugno 2009).

615805	Piano trentino sviluppo (fondi Cassa del Trentino)	Piano triennale 2008-2010 di Trentino Sviluppo S.p.A. di Rovereto, ai sensi della Convenzione n. di racc. 38012 dell'11 novembre 2008 - 3° aggiornamento. (deliberazione n. 321 di data 20 febbraio 2009)
615600	Aree per attività economiche – spese dirette-	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Industria, Artigianato e Miniere. (deliberazione n. 469 di data 13 marzo 2009)
500600	Interventi a favore delle aziende agricole erogati tramite cooperative	Delibera dei criteri per il finanziamento di investimenti collettivi (rinnovo frutteti tramite cooperative) ai sensi della legge provinciale 4/2003 art. 46, comma 3. (deliberazione n. 219 del 6 febbraio 2009)
500650	Interventi a favore delle aziende agricole	Delibera dei criteri per il finanziamento di agevolazioni per le produzioni vegetali ai sensi della legge provinciale 4/2003 art. 46, comma 1. (deliberazione n. 220 del 6 febbraio 2009)
500900	Spese per la realizzazione di interventi previsti dal Programma operativo pesca (FEP-Fondo europeo pesca) a favore delle aziende agricole	Bando per l'attuazione di investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura (deliberazione n. 216 del 6 febbraio 2009)
503370	Spese per la realizzazione di interventi previsti dal Programma operativo pesca (FEP-Fondo europeo pesca) a favore delle cooperative agricole.	Bando per l'attuazione di investimenti nei settori della trasformazione e commercializzazione. (deliberazione n. 216 del 6 febbraio 2009)
612800	Fondo unico per sostegno investimenti imprese	Modifiche dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 6/99 - Settore Commercializzazione (deliberazione n. 749 di data 3 aprile 2009)
612800	Fondo unico per sostegno investimenti imprese	Modifiche dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 6/99 - Settore Cooperazione (deliberazione n. 753 di data 3 aprile 2009)
612800	Fondo unico per sostegno investimenti imprese	Modifiche dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 6/99 - Settore Commercio (deliberazione n. 751 di data 3 aprile 2009)
612800	Fondo unico per sostegno investimenti imprese	Modifiche dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 6/99 - Settore Turismo (deliberazione n. 746 di data 3 aprile 2009)
612800	Fondo unico per sostegno investimenti imprese	Bando per la promozione degli investimenti turistici con legno ecologico certificato triennio 2009-2011, ai sensi della legge provinciale 6/99 (deliberazione n. 747 di data 3 aprile 2009)
612800	Fondo unico per sostegno investimenti imprese	Bando per la riqualificazione ricettiva delle zone con bassa propensione al rinnovo degli investimenti turistico-alberghieri, ai sensi della legge provinciale 6/99 (deliberazione n. 748 di data 3 aprile 2009)

500500	Contributi aziende agricole PSR cofinanziato	Nuovo bando per la concessione di contributi a valere sul PSR (deliberazione n. 1101 di data 8 maggio 2009)
503250	Cooperative PSR cofinanziato	
503260	Infrastrutture PRS cofinanziato	
500550	Contributi aziende agricole PSR a carico PAT	
504400-2009	Irrigazione	Nuovo bando per il finanziamento degli interventi per l'irrigazione (deliberazione n. 1231 di data 22 maggio 2009)
4. MANOVRA STRAORDINARIA SUGLI INVESTIMENTI		
157550	Manutenzione immobili Pat scuole	Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica della XIV legislatura relativo agli anni 2009-2013 (deliberazione n. 420 di data 6 marzo 2009)
157600	Manutenzione straordinaria immobili Pat scuole	Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica della XIV legislatura relativo agli anni 2009-2013. (deliberazione n. 420 di data 6 marzo 2009)
157700	Strutture formazione professionale	
158500-001	Manutenzione straordinaria edifici provinciali e risparmio energetico	- Piano pluriennale 2009-2013 degli investimenti su immobili di proprietà della Provincia autonoma di Trento per la XIV legislatura (deliberazione n. 354 di data 27 febbraio 2009) - Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Edilizia Pubblica e Trasporti (deliberazione n. 336 di data 27 febbraio 2009)
158700	Investimenti strutture in materia salute-sicurezza	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Edilizia Pubblica e Trasporti. (deliberazione n. 336 di data 27 febbraio 2009)
251000-002	Contributi alle scuole di infanzia -interventi minori sulle strutture	Delibera di approvazione delle direttive concernenti la concessione di contributi finalizzati alla realizzazione degli interventi di edilizia scolastica riguardanti gli edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia (deliberazione n. 745 di data 3 aprile 2009)
352000-001	Investimenti attività culturali	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Beni e Attività Culturali. (delibera n. 466 di data 13 marzo 2009)
356700-001	Investimenti beni archeologici	
356700-002	Investimenti beni architettonici	
356700-004	Investimenti nel settore dei beni librari e archivistici	
357130-004	Catalogazione beni librari	
356700-003	Investimenti beni storico-artistici	

356750-002	Investimenti diretti beni architettonici ricompresi in Piani	Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali 2009-2013, sezione beni architettonici, primo stralcio (deliberazione n. 517 di data 13 marzo 2009)
357500-001	Contributi tutela beni architettonici	Modifica deliberazione dei criteri concernenti la concessione di contributi di cui agli artt. 5 e 8 della legge provinciale 1/2003 in materia di beni culturali per le domande già presentate nel 2008 presso la soprintendenza beni architettonici e la soprintendenza beni storico-artistici (deliberazione n. 818 di data 9 aprile 2009)
357500-002	Contributi per la tutela e conservazione dei beni storico-artistici	
444000-003	Interventi di edilizia sanitaria -Monoblocco Arco e Villa Rosa Pergine -	Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIV Legislatura. (Deliberazione n. 611 di data 20 marzo 2009)
444100-001	Investimenti sull'attuale Ospedale S. Chiara	
444100-002	Realizzazione nuovo ospedale di Trento	
444000-001	Assegnazioni Azienda sanitaria per investimenti	
444230	Edilizia RSA	Approvazione del Testo unico dei criteri urgenti per la concessione di agevolazioni per gli interventi anticongiunturali in conto capitale per l'anno 2009 - Settore Opere RSA -. (deliberazione n. 612 di data 20 marzo 2009)
615660-001	Investimenti Terme di Levico di competenza del Dip. Turismo	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Turismo, Commercio, promozione e internazionalizzazione. (deliberazione n. 478 di data 13 marzo 2009)
615660-002	Investimenti Terme di Levico di competenza del Servizio Edilizia Pubblica e Logistica	
615660-003	Investimenti Terme di Levico di competenza del Servizio Opere Igienico Sanitarie	
615660-004	Investimenti Terme di Levico di competenza del Servizio Geologico	
615660-005	Investimenti Terme di Levico di competenza del Servizio Conservazione della natura e valorizzazione ambientale	
615670	Spese per la dismissione degli impianti a fune cessati	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Turismo, Commercio, promozione e internazionalizzazione (deliberazione n. 478 di data 13 marzo 2009)
615675	Iniziative per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione	
656000	Risanamento alloggi contributi c/capitale	Approvazione del Piano straordinario 2008 in materia di edilizia abitativa agevolata (deliberazione n. 890 di data 17 aprile 2009)
656050	Fondo recupero patrimonio edilizio abitativo	Delibera dei criteri per il fondo per la concessione di contributi ai privati per interventi sul patrimonio edilizio, ai sensi dell'art. 4 della legge finanziaria di assestamento 2009 (deliberazione n. 814 di data 9 aprile 2009)

743050-001	Manutenzione straordinaria strade provinciali	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Lavori pubblici, trasporti e reti (deliberazione n. 336 di data 27 febbraio 2009)
743050-002	Manutenzione straordinaria strade statali	
746000-002	Investimenti trasporti pubblici	Piano degli Investimenti nel settore dei Trasporti 2009-2013 (art. 14, comma 1, lettera m) del Regolamento concernente gli strumenti di programmazione settoriale (deliberazione n. 285 di data 20 febbraio 2009)
804600-002	Costruzione depuratori altri interventi	Piano Pluriennale degli investimenti nel settore delle Opere Igienico Sanitarie 2009-2013 – sezione prima: impianti di depurazione e collettori. (deliberazione n. 248 di data 13 febbraio 2009)
804500-001	Interventi bonifica inquinamenti di competenza del Servizio Politiche gestione rifiuti	Piano pluriennale degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie 2009-2013 - Sezione seconda: impiantistica per rifiuti urbani. (deliberazione n. 318 di data 20 febbraio 2009)
804700	Realizzazione discariche	
804800	Acquisto attrezzature per l'esercizio degli impianti di depurazione	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Edilizia Pubblica e Trasporti (delibera n. 473 di data 13 marzo 2009)
806240	Assegnazione al Parco Nazionale dello Stelvio - investimenti	Delibera di assegnazione delle somme per le spese di funzionamento e di investimento per l'anno 2009 al Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio (Deliberazione n. 353 di data 27 febbraio 2009)
807920-002	Interventi di previsione, prevenzione e soccorso per calamità	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per il Dipartimento Protezione Civile e Infrastrutture (delibera n. 413 di data 6 marzo 2009)
804500-002	Bonifica inquinamenti	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per la Segreteria Generale della Provincia (deliberazione n. 474 di data 13 marzo 2009)
805580	Interventi diretti per foreste demaniali	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Risorse Forestali e Montane (deliberazione n. 337 di data 27 febbraio 2009)
805520	Interventi diretti per potenziamento aree boscate	
805720-001	Bacini montani esecuzione opere	Programma di gestione 2009. Programmazione degli interventi e delle attività gestionali per l'anno 2009 per il Dipartimento Risorse Forestali e Montane (deliberazione n. 337 di data 27 febbraio 2009)
806400-002	Investimenti sui biotopi	
408500	Piste ciclabili	
408550-001	Progetti recupero ambientale	

805720-002	Esecuzione opere idrauliche	Piano degli Investimenti di sistemazione idraulica per il periodo 2009-2013 (deliberazione n. 351 di data 27 febbraio 2009)
805720-003	Spese per la difesa idraulica	
806200	Assegnazione investimenti Parco Adamello-Brenta	Delibera di assegnazione somme per spese di funzionamento ed investimento (deliberazione n. 1001 di data 30 aprile 2009)
806220	Assegnazione investimenti Parco Paneveggio	Delibera di assegnazione somme per spese di funzionamento ed investimento (deliberazione n. 1002 di data 30 aprile 2009)
808240	Investimenti rilevanza provinciale per calamità	Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale, per l'anno 2009, relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità per il periodo 2009/ 2013 (deliberazione n. 981 di data 30 aprile 2009)
205355	Interventi manutenzione ambientale	Delibera dei criteri e modalità per l'attivazione degli interventi di manutenzione ambientale di cui al comma 3 dell'articolo 13 bis della L.P. 15 novembre 1993, n. 36 e s.m. (deliberazione n. 1025 di data 30 aprile 2009)
205160	Fondo straordinario interventi anticongiunturali	Delibera di criteri e modalità per l'utilizzo del fondo ai sensi dell'art. 13 bis commi 1 e 2 della legge provinciale sulla finanza locale, come introdotto dall'art. 11 della legge finanziaria di assestamento 2009 (deliberazione n. 1026 di data 30 aprile 2009)
352050	Contributi a privati per strutture ed attrezzature	Intervento di sostegno alla dotazione di costumi e divise da parte dei corpi bandistici, dei cori e dei gruppi folcloristici e storici locali, per il tramite delle rispettive federazioni, in attuazione della disciplina delle attività culturali (deliberazione n. 1030 di data 30 aprile 2009)
	Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti	Modifica al Regolamento concernente norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza degli appalti (deliberazione n. 269 di data 13 febbraio 2009)
746000-001 (a)	Investimenti trasporti pubblici	Accordo di programma con Trentino Trasporti S.p.A. per la realizzazione degli investimenti per l'autoservizio (deliberazione n. 1136 di data 15 maggio 2009)
746000-001 (b):	Investimenti trasporti pubblici	Programma di spesa per gli investimenti dell'aeroporto di Trento-Mattarello (deliberazione n. 1135 di data 15 maggio 2009)
444230	Edilizia RSA	Approvazione del Piano stralcio degli interventi anticrisi - Settore Opere RSA (deliberazione n. 962 di data 24 aprile 2009)
313000	Università - interventi c/capitale	Delibera di approvazione del piano attuativo 2009 dell'Accordo di Programma tra la Provincia e l'Università degli studi di Trento per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 20 della legge finanziaria di assestamento (deliberazione n. 1539 di data 25 giugno 2009)

(a) Spesa impegnata sul capitolo 995000-005 (residui)
(b) Spesa impegnata sul capitolo 995000-005 (residui)

ALLEGATO 2

Elenco delle tabelle e loro contenuto

N.	*Titolo della tabella*	*Paragrafo*
1	PIL 2008: confronto per ripartizioni geografiche, Italia e Trentino	La situazione congiunturale
2	PIL: confronto Italia e Trentino 2008-2012	La situazione congiunturale
3	Entrate tributarie	La situazione congiunturale
4	Congiuntura economica (variazioni tendenziali)	La situazione congiunturale
5	Mercato del lavoro (variazioni tendenziali)	La situazione congiunturale
6	Congiuntura edilizia (variazioni congiunturali)	La situazione congiunturale
7	Congiuntura economica (variazioni congiunturali)	La situazione congiunturale
8	Previsioni sulla produzione industriale (Nord est 2009)	La situazione congiunturale
9	Valori manovra anticrisi per macroaree	La manovra anticrisi nella sua versione definitiva
10	Valori manovra anticrisi per aree	La manovra anticrisi nella sua versione definitiva
11	Finanziamento della manovra per il 2009	La manovra anticrisi nella sua versione definitiva
12	Soggetti che concorrono al finanziamento della manovra per il 2009-2010	La manovra anticrisi nella sua versione definitiva
13	Atti adottati per l'attuazione della manovra	Attuazione
14	Stato di attuazione della manovra	Lo stato di avanzamento della manovra
15	Prospetto degli interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE)	Il sostegno al reddito e all'occupazione
16	Benefici previsti dagli interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE)	Il sostegno al reddito e all'occupazione
17	Stato di avanzamento interventi formativi a cofinanziamento comunitario (FSE)	Il sostegno al reddito e all'occupazione
18	Prospetto complessivo delle misure per il sostegno al reddito e all'occupazione	Il sostegno al reddito e all'occupazione
19	Risorse attivate dalla manovra per gli investimenti	Il sostegno agli investimenti pubblici
20	Interventi per la casa: prospetto complessivo	Il sostegno agli investimenti pubblici
21	Intervento straordinario di recupero del patrimonio edilizio privato: articolazione interventi per localizzazione territoriale. Richieste complessive di contributi a carico della Provincia	Il sostegno agli investimenti pubblici

22	Soggetti attuatori degli investimenti pubblici	Il sostegno agli investimenti pubblici
23	Localizzazione territoriale degli investimenti pubblici	Il sostegno agli investimenti pubblici
24	Gare bandite e cottimi superiori a 10.000 €	Il sostegno agli investimenti pubblici
25	Domande di agevolazione per investimenti fissi 2008-2009	Sostegno alle imprese
26	Costo degli incentivi per il riassetto finanziario delle imprese	Sostegno alle imprese
27	Mutui per le piccole imprese (fase 1)	Sostegno alle imprese
28	Mutui per le imprese di maggiori dimensioni (fase 2)	Sostegno alle imprese
29	Sostegni previsti nelle due fasi dei mutui di riassetto	Sostegno alle imprese
30	Domande agevolate per le imprese (ottobre 2008-marzo 2009)	Sostegno alle imprese
31	Sostegno della domanda aggregata	Sostegno alle imprese
32	Trentino Sviluppo SpA: dettaglio degli interventi	Sostegno alle imprese
33	Trentino Sviluppo SpA: settori di intervento	Sostegno alle imprese
34	Interventi a sostegno della ricerca applicata	Sostegno alle imprese
35	Interventi nel settore agricolo	Sostegno alle imprese
36	Riepilogo della dimensione finanziaria della manovra di sostegno alle imprese	Sostegno alle imprese
37	Tempi di avvio delle Agenzie	Interventi per la produttività e la competitività
38	Interventi per l'estensione della rete di connettività a banda larga	Interventi per la produttività e la competitività
39	Investimenti per l'efficienza energetica e la riduzione delle emissioni	Interventi per la produttività e la competitività